



Scuola Internazionale
Europea Statale
ALTIERO SPINELLI

**Documento del Consiglio di Classe
a.s. 2024-2025**

Classe 5° sezione F

Codice corso: LI04

Titolo di studio conclusivo: diploma di LICEO LINGUISTICO

INDICE

1. Presentazione

- 1.1 *Presentazione della sperimentazione Scuola Internazionale Europea "A. Spinelli"*
- 1.2 *Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) per il liceo linguistico*
- 1.3 *Quadro orario*

2. Profilo della Classe

- 2.1 *Elenco Docenti*
- 2.2 *Elenco Studenti*

3. Situazione in ingresso della classe

- 3.1 *Presentazione della classe*

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali attività didattica

- 5.1 *Metodologie e strategie didattiche*
- 5.2 *CLIL: attività e modalità di insegnamento*
- 5.3 *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio*
- 5.4 *Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi del percorso formativo*
- 5.5 *Partecipazione delle famiglie*

6. Attività e progetti

- 6.1 *Attività di recupero e potenziamento*
- 6.2 *Attività e progetti attinenti all'Educazione civica*
- 6.3 *Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa*
- 6.4 *Eventuali attività specifiche di orientamento*
- 6.5 *Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)*

7. Consuntivo delle attività disciplinari

- 7.1 *Lingua e Letteratura Italiana*
- 7.2 *Lingua e Cultura Straniera Inglese*
- 7.2b *Lingua e Cultura Straniera Inglese MB*
- 7.3 *Lingua e Cultura Straniera Francese*
- 7.4 *Lingua e Cultura Straniera Tedesco*
- 7.5 *Storia*
- 7.6 *Filosofia*
- 7.7 *Scienze Naturali*
- 7.8 *Matematica*
- 7.9 *Fisica*
- 7.10 *Storia dell'Arte*
- 7.11 *Scienze Motorie e Sportive*
- 7.12 *IRC*

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 *Criteri di valutazione*
- 8.2 *Griglie di valutazione prove scritte*
- 8.3 *Griglie di valutazione colloquio*
- 8.4 *Simulazioni delle prove scritte (allegati)*

1. PRESENTAZIONE

L'istituzione della Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" risponde, sul piano educativo e formativo, alla vocazione internazionale della città di Torino, sede di varie agenzie internazionali, quali il Centro UNESCO; l'ETF - European Training Foundation; UNSSC - United Nations System Staff College; il Centro di formazione dell'International Labour Organization.

La Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" è un istituto onnicomprensivo, dalla prima classe della primaria alla quinta liceale. Per la sua vocazione è scelta da famiglie che apprezzano il progetto europeista e per statuto, la scuola accoglie fino al 40% dei propri iscritti allievi di cittadinanza straniera nell'intento di rendere possibile un clima di scuola multilingue e multiculturale.

Sul piano linguistico, gli allievi presentano caratteristiche diverse:

- appartengono a famiglie di origine straniera, a nuclei familiari misti, a famiglie italiane vissute lungamente all'estero e praticanti le lingue comunitarie insegnate nell'istituto;
- sono mono-lingua italiani (i più piccoli hanno frequentato la Scuola Comunale Materna Europea o una scuola dell'infanzia con una qualche esposizione a una lingua straniera; i più grandi hanno frequentato la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado dell'istituto);
- sono mono-lingua italiani con buona esposizione a una lingua comunitaria insegnata nella scuola, accertata da test orientativi all'atto d'iscrizione (alla secondaria di I grado e al liceo);
- sono bilingue inglesi, francesi o tedeschi e italiani, residenti a Torino o in episodica permanenza a Torino.

Peculiarità del progetto è la docenza integrata da docenti non statali di madrelingua inglese, francese, tedesca, cinese e spagnola in grado di impartire insegnamenti curricolari con obiettivi non circoscritti alla competenza linguistica, ma estesi alla formazione interculturale. La lingua è proposta non come un semplice contenitore di significati, ma come espressione di una visione del mondo articolata nelle forme di identità culturali differenti e come strumento di confronto e di relazione tra tali identità.

Esempio di tale scelta metodologica è la particolare modalità di attuazione del Content and Language Integrated Learning (CLIL), introdotta, sperimentata e testata alla scuola "A. Spinelli" sin dal 1996.

Il CLIL è normalmente inteso come una metodologia di apprendimento della lingua in cui l'aumento dell'input linguistico è attuato attraverso l'insegnamento di una o più discipline in lingua straniera: tale metodologia prevede che l'apprendimento del contenuto disciplinare diventi l'obiettivo principale, mentre l'acquisizione di maggiori competenze comunicative linguistiche ne siano conseguenza.

1.2 Profilo dell'Indirizzo

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
-

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze

applicare.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.3 Quadro orario

LICEO LINGUISTICO 'Cambridge'

(6 esami IGCSE)

	classe 1F	classe 2F	classe 3F	classe 4F	classe 5F
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	2	2			
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA¹ (IGCSE Maths)	3	3	3	3	3
FISICA ²			2	2	2
SCIENZE ³ (IGCSE Science)	2	2	2	2	2
INGLESE⁴ (IGCSE English as a Second Language + IGCSE Global Perspectives)	5	5	4	4	4
FRANCESE ⁴	4	4	4	4	4
TEDESCO ⁴	4	4	4	4	4
STORIA ARTE ⁵			2	2	2
SCIENZE MOTORIE ⁶	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Materia complementare IGCSE primo biennio⁷: Geography	2	2			
Materia complementare IGCSE secondo biennio⁸			2	2	
	32	32	34	34	32

Materia elettiva:					
Primo biennio: Cinese	2	2	2	2	2
Triennio: Cinese (proseguimento dal biennio)					

¹ moduli in presenza con Esperto Linguistico Esterno madrelingua inglese

² in 3° percorso curricolare IGCSE Science Combined

³ in 1^a, 2^a e 3^a: percorso curricolare IGCSE Science Combined, 1 UD con Esperto Linguistico Esterno madrelingua inglese; in 4^a e 5^a moduli in presenza con ELE

⁴ 1 Unità Didattica con conversatore statale + 1UD con Esperto Linguistico Esterno madrelingua

⁵ 1UD presenza con Esperto Linguistico Esterno madrelingua inglese

⁶ in 4^a e 5^a: 1UD in presenza con Esperto Linguistico Esterno madrelingua francese

⁷ in presenza con Esperto Linguistico Esterno madrelingua inglese

⁸ docente Esperto Linguistico Esterno madrelingua inglese

⁸ Materie complementari secondo biennio (tutte biennali)	corsi IGCSE: Art&Design / Business Studies / Drama / Environmental Management
---	---

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DOCENTI

Come da indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, nel documento pubblicato sull'albo online non sono riportati i nomi dei docenti delle discipline

2.2.

Come da indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, nel documento pubblicato sull'albo online non sono riportati i nomi e dati personali degli studenti.

3. Presentazione della classe

La classe è composta da 24 allievi, tra i quali una studentessa MB (italiano-inglese) e quattro studenti con certificazioni DSA, per i quali sono stati redatti i rispettivi PDP. Si segnala una studentessa, nata all'estero, in Cina, e poi trasferitasi con la famiglia e scolarizzata in Italia a partire dalla seconda media, che ha quindi vissuto un bilinguismo linguistico in famiglia.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale, il gruppo classe è nel complesso corretto e responsabile; nel corso degli anni, dopo alcune asperità, ha maturato un approccio maturo, collaborativo e aperto al dialogo tra pari e con i docenti.

Sotto il profilo didattico, si evidenzia un gruppo di studenti che posseggono buone e, per alcuni di loro, ottime conoscenze e capacità metodologiche, espressive e di analisi, che si sono dimostrati nel corso degli anni sempre maggiormente interessati all'approfondimento dei contenuti affrontati e che affiancano alle letture proposte dalla scuola letture e attività culturali personali. Alcuni alunni, d'altro canto, pur mostrando impegno, hanno manifestato in alcune discipline qualche difficoltà di rielaborazione dei contenuti e talvolta anche di esposizione.

Il consiglio di classe ha subito alcuni cambiamenti nel personale docente sia nel terzo anno che nel quarto, mentre c'è stata maggiore continuità didattica nel quinto anno.

Si ricorda, infine, che tutte le attività extracurricolari proposte dal consiglio di classe, tutte le proposte di PCTO e tutte le attività individuali riconosciute come credito formativo sono state accomunate dall'intento di offrire agli allievi occasioni di apertura e riflessione sulla realtà, anche europea, come previsto dal PTOF del nostro istituto.

Risultati dello scrutinio finale della classe IV:

Diciannove allievi sono stati ammessi alla classe quinta alla unanimità nella sessione di giugno. Cinque allievi sono stati ammessi alla classe quinta all'unanimità dopo aver superato gli esami della sessione di settembre: tre di loro per sospensione del giudizio, due per rientro dalla mobilità all'estero.

Due allievi NON sono stati ammessi alla classe quinta, a maggioranza, non avendo superato gli esami della sessione di settembre.

Come emerge dall'analisi dei dati degli scrutini del triennio, gli esiti medi della classe sono stati tra il discreto e il buono in tutte le discipline e costantemente ottimi o eccellenti per alcuni allievi: alcune difficoltà, ricorrenti per alcuni alunni, si sono manifestate prevalentemente nell'area scientifico-matematica e occasionalmente nel francese, nel tedesco e nella produzione scritta in lingua italiana.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nel corso degli ultimi anni la Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" ha dedicato costante e crescente impegno a consolidare la cultura dell'inclusione già connaturata al progetto educativo caratterizzante l'istituto.

Di seguito le principali misure adottate:

- il PDP per DSA e BES è ritenuto uno strumento-chiave per mettere in atto una didattica dell'inclusione e per la condivisione con famiglie e alunni delle strategie messe in atto e dei progressi nel percorso educativo.
- come da normativa vigente si è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dalla Funzione strumentale per l'Inclusione per tutto l'istituto, da docenti con formazione specifica e non, genitori, alunni del liceo, personale ATA oltreché il D.S. e la DSGA.
- è attivato uno Sportello d'ascolto per gli alunni adolescenti, come sostegno nei momenti di difficoltà del loro percorso di crescita e formazione.

Nel complesso, le azioni per una didattica inclusiva sono le seguenti:

- coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione e nell'accettazione delle diversità;
- condivisione di intenti fra scuola e famiglia nell'educazione degli adolescenti a un rapporto sereno con la diversità e/o difficoltà;
- attenzione rivolta alla stesura di progetti di inclusione;
- adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive: valorizzazione degli alunni in difficoltà per accrescere la motivazione e l'autostima;
- utilizzo delle risorse esistenti e delle loro specifiche competenze finalizzate ad una qualità del servizio offerto alle famiglie sempre crescente;
- attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;
- prosecuzione del servizio di consulenza per docenti, con esperti degli strumenti compensativi tecnologici più innovativi per studenti con DSA e BES;
- organizzazione di un lavoro in rete con i servizi del territorio (come NPI e servizi socio-sanitari) legati alle singole e diverse situazioni di disagio.

5. Indicazioni generali attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

È convinzione condivisa dai docenti della scuola "A. Spinelli" che il processo di apprendimento si realizzi attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni e compiti in cui l'allievo deve attivare risorse e capacità per raggiungere un obiettivo, attraverso un personale percorso che metta in gioco conoscenze, abilità creative e abilità di *problem solving*.

È per raggiungere questo obiettivo che in molti ambiti disciplinari, a complemento delle tradizionali lezioni frontali, finalizzate all'acquisizione di conoscenze, i docenti propongono percorsi didattici diversificati, ma tutti riconducibili al concetto di "didattica attraverso l'esperienza" e, talvolta, di "didattica capovolta" o "*flipped classroom*".

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il liceo "A. Spinelli" utilizza il CLIL - attuato dalla collaborazione fra docenti statali e esperti madrelingua inglese, francese, tedesca e cinese - all'interno della didattica di molti ambiti disciplinari: Storia, Geografia e Musica in lingua tedesca nella Opzione Internazionale Tedesca, Storia in lingua francese nelle sezioni ESABAC, Arte in lingua inglese nel biennio del Liceo Scientifico e in tutte le classi del triennio. Inoltre in alcune discipline attraverso il

CLIL gli allievi vengono preparati alle certificazioni IGCSE Cambridge: è il caso di "Geography" e "Mathematics" in una sezione del Liceo Linguistico, di "Science Combined" nel Liceo delle Scienze Applicate. Infine nel corso del triennio altre certificazioni IGCSE vengono attivate come materie opzionali.

Nella scuola Spinelli il CLIL è anche strumento formativo finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva: è questo infatti l'obiettivo di progetti come il EYP (European Youth Parliament) o il MUN (Model United Nations), alla cui realizzazione lavorano i moduli CLIL di "Debate" o il progetto "Face to Faith", attualmente rinominato "Generation Global", parte integrante del modulo CLIL del corso di "Communication".

Sul sito della scuola sono presenti tutti i dettagli dei progetti citati.

DISCIPLINE DNL OGGETTO DI CLIL – TRIENNIO

	Storia dell'arte (Inglese)	Matematica (Inglese)	Scienze naturali (Inglese)	Scienze motorie e sportive (Francese)
a.s. 2022/23	1 h settimanale			
a.s. 2023/24	1 h settimanale	Statistica	Sistema endocrino Sistema circolatorio	Hand ball, atletica leggera (salto triplo e lancio del peso)
a.s.2024/25	1 h settimanale			Gioco Tchokball e Gioco Cicoball

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): attività nel triennio

Il progetto "Orientamento continuo" si prefigge di offrire agli alunni del triennio della scuola "A. Spinelli" l'opportunità di svolgere esperienze formative, a scuola e in ambienti lavorativi o assimilabili, ai fini della preparazione-formazione-orientamento per le loro scelte di studio, di impegno professionale e di vita, in vista del loro inserimento in una società dai contorni sempre più indefiniti e incerti.

La classe 5F ha svolto nel corso del triennio le attività di PCTO qui sotto elencate 8talune comuni, altre diversificate a seconda degli studenti), raggiungendo e spesso superando il monte ore previsto :

- Corso sulla sicurezza (obbligatorio)
- Orza minore (vela)
- Biennale democrazia
- Open Day Spinelli
- Corso della Croce Verde (Primo Soccorso)
- guida Dublino
- anno all'estero o semestre all'estero
- Paideia
- Conferenza su Cesare Pavese
- Giornalino della Scuola
- Biblioteca
- Biotech x Future
- Orme Biotech Medicina
- Convegno Medicina di genere
- Libri in Scena Holden
- Special Olympics

- ATP Finals
- Volontariato Santa Giulia
- Tirocinio bambini teatro
- Opto

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi del percorso formativo

Tutte le aule del liceo sono dotate di monitor interattivo e collegamento alla rete Internet: ciò ha favorito l'utilizzo nella didattica di tutte le discipline di strumenti e contenuti multimediali, compatibilmente con quanto previsto dalle scelte di programmazione di ogni singolo docente, come riportato nella sezione del documento ad esse dedicata.

Il percorso formativo della classe ha previsto, soprattutto per le discipline scientifiche, l'utilizzo la didattica laboratoriale: i docenti del liceo utilizzano un laboratorio di Scienze, un laboratorio di Informatica con una postazione per ciascun allievo, e laboratori di Fisica di diversa capienza.

L'attività didattica si è svolta in due periodi (trimestre e pentamestre): nella articolazione dei contenuti ciascun docente ha tenuto conto non solo delle diverse attività extra-curricolari programmate dal consiglio di classe, ma anche dei livelli prerequisiti di competenza raggiunti da ciascun allievo.

5.5 Partecipazione delle famiglie

Solo per l'anno scolastico 2021/22 le famiglie sono state convocate in forma telematica per il ricevimento pomeridiano nel mese di gennaio. Inoltre, fino all'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, i docenti hanno incontrato i genitori anche nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Dopo le misure di contenimento la coordinatrice di classe è stata in contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza. A partire dall'anno 2022/23 sono stati ripristinati sia l'ora settimanale di ricevimento dei genitori (in presenza, solo eccezionalmente per via telematica) che il ricevimento collegiale in presenza previsto nel mese di gennaio.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Durante la seconda settimana del mese di gennaio, al rientro dalle vacanze natalizie, i docenti delle discipline per le quali erano presenti studenti che avevano conseguito una valutazione non sufficiente nel trimestre hanno effettuato dei corsi di recupero in itinere in classe cui sono seguite le prove di verifica (scritte o orali) per il recupero delle insufficienze. L'esito dei corsi di recupero è stato mediamente soddisfacente. Sono stati attivati sportelli settimanali in alcune discipline.

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica

La tabella seguente sintetizza le attività organizzate dal consiglio di classe per lo svolgimento del percorso di Educazione Civica :

Sono stati svolti 59 moduli orari da 50' come da tabella:

Attività	Materia		Moduli orari	Periodo
Colonialismo e post colonialismo nella letteratura italiana	Italiano		8	Pentamestre
Spettacolo teatrale sul Delitto Matteotti – Polo del '900	Storia		4	Trimestre
Lettura e analisi di articoli di giornale su argomenti di attualità	Inglese		10	Trimestre Pentamestre
La commune : esperienze di democrazia diretta	Francese		5	Pentamestre
La figura della donna nella letteratura tedesca	Tedesco		4	Trimestre
Educazione finanziaria	Matematica		6	Pentamestre
Modellazione dinamica su una novella di Buzzati (educazione alla cittadinanza digitale)	Fisica		4	Pentamestre
L'Antropocene	Scienze naturali		8	Pentamestre
Primo soccorso (Croce Verde)	Scienze motorie		6	Trimestre
La Costituzione nell'Arte: i beni culturali e la museologia	Storia dell'arte		4	Trimestre +pentamestre

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La tabella seguente sintetizza le attività formative organizzate dal consiglio di classe: come indicato in tabella, alcune di esse hanno avuto ricaduta anche sui percorsi di PCTO:

MATERIA	DESTINAZIONE	DATA
Inglese	Recital dei Marcido Marcidorjs "Bersaglio su Molly Bloom" dall'"Ulisse" di Joyce, in Auditorium	13/01/2025
Inglese	Viaggio di istruzione a Dublino, visite e attività conoscitive di luoghi legati alla cultura, storia e letteratura irlandese	dal 05/05/2025 al 9/05/2025
Storia dell'arte	-Milano : Visita alla GAM, al Museo del Novecento e alla mostra retrospettiva « Picasso lo straniero » -Gallerie d'Italia, visita alla mostra di Carrie Mae Weems "The heart of the Matter"	16/01/2025 05/06/2025
Matematica	Spettacolo teatrale in trio sulla Resistenza in Piemonte « Resistenti »	22/05/2025

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti sono stati informati delle attività di orientamento del territorio (UNITO) e Campus Einaudi (open day) e hanno aderito individualmente a tali attività, utilizzando le due giornate a disposizione per l'orientamento universitario, previa segnalazione alla referente di Istituto per l'orientamento in uscita, prof.ssa Sartori, alla referente di classe per l'orientamento (prof.ssa Baruffaldi) e alla coordinatrice di classe (prof.ssa Aimonetto).

Il gruppo classe ha pertanto partecipato alle seguenti iniziative:

ottobre	2	Tedesco	università in Germania
26-nov	2	Italiano	orientamento ex studentessa
gennaio	2	Francese	università francesi
27-gen	1	Referente orientamento	orientamento università
febbraio	4	Matematica	educazione finanziaria
20 e 21/03	10	Vari	cogestione: orientamento
8/10, 25/11, 26/3	2	Storia	donne e lavoro
marzo	6	Inglese	redazione giornalino scolastico
gennaio-marzo	6	Storia dell'Arte	didattica museale

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Come da indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, nel documento pubblicato sull'albo online non sono riportati i nomi e dati personali degli studenti

7. Consuntivo delle attività disciplinari

7.1 *Lingua e Letteratura italiana*

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025:

n. ore 114 fino al 15/05/2025 su 132 ore previste dal piano di studi

Metodi didattici:

- lezione frontale impostata in chiave problematica (con domande da/per gli allievi)
- modalità "classe capovolta" nella analisi di alcune correnti letterarie e nell'interpretazione di alcuni testi, assegnati da studiare autonomamente a casa e poi corretti e approfonditi in classe
- creazione da parte degli studenti di schemi e mappe concettuali, a casa e, talvolta, in classe, a coppie
- presentazioni multimediali di alcuni studenti al gruppo classe
- utilizzo di supporti audiovisivi (letture dantesche, realizzazioni cinematografiche tratte da opere letterarie, approfondimenti da webinar di Italianistica, siti specializzati nella analisi letteraria o articoli di giornali consultabili online)

Tutte le tipologie delle prove scritte (A, B, C) sono state inserite come esercitazioni e verifiche scritte nel corso dell'anno (e nell'intero triennio), nonché nella simulazione d'istituto della prima prova dell'Esame di Stato (24/01/2025)

Contenuti e tempi:

Storia della letteratura

• **Giacomo Leopardi**

Il rapporto con l'Illuminismo, il Classicismo e il Romanticismo (italiano ed europeo). Il materialismo, la teoria del piacere, il pessimismo storico, la "rimembranza" e la poetica del vago e dell'indefinito. Il pessimismo cosmico e la poetica anti-idillica tra stoicismo e titanismo.

"Zibaldone": "*Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*" (brano antologico; vol. 5.1, pp. 22-23)

"Canti": *La sera del dì di festa*

L'infinito

A Silvia

A se stesso

La ginestra (parafrasi e analisi della prima, quarta, sesta e settima strofa;

presentazione della struttura complessiva e dei temi affrontati nelle altre strofe)

"Operette morali": *Dialogo della Natura e di un Islandese*

• *La Scapigliatura*

I modelli europei: presentazione del movimento della *Bohème*. Cenni di confronto con la poetica di Charles Baudelaire. Il rapporto con il Romanticismo, il Decadentismo e il Verismo.

Igino Ugo Tarchetti, "*Fosca*": *L'attrazione della morte* (brano antologico dai capp. XV e XXXII; vol. 5.2, pp. 46-49)

• *Il Verismo*

I modelli europei: confronto con il Naturalismo e di Emile Zola. Determinismo, Positivismo e darwinismo sociale. Cenni al Realismo francese come temi e tecniche narrative, l'affresco sociale e l'impersonalità del narratore. Cenni al Naturalismo: temi, tecniche narrative, ideologia: analogie e differenze.

Giovanni Verga

Il pessimismo storico ed esistenziale e la questione meridionale. Le tecniche della regressione del narratore e dello straniamento del lettore; il mimetismo linguistico. Dialetto e lingua nazionale. Struttura e temi del *Ciclo dei vinti*.

"Vita dei campi": *Fantasticheria, Rosso Malpelo*

"Novelle rusticane": *Libertà*

"I Malavoglia": *I Malavoglia e la dimensione economica* (brano antologico dal cap. VII; vol. 5.2, pp. 251-253); *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (brano antologico dal cap. XV; vol. 5.2, pp. 254-258)

"Mastro Don Gesualdo": *La tensione faustiana del self-made man* (brano antologico dalla parte I, cap. IV; vol. 5.2, pp. 283-287)

- *Il Decadentismo*

I modelli stranieri: il Simbolismo. Richiamo ad alcuni concetti filosofici e psicoanalitici: Arthur Schopenhauer (la *voluntas* e l'inetto), Friedrich Nietzsche (l'oltreuomo; il vitalismo dionisiaco), Henri Bergson (lo slancio vitale, il tempo della coscienza), Sigmund Freud (l'inconscio; il complesso edipico).

Gabriele D'Annunzio

L'estetismo e il confronto con Oscar Wilde. Il nichilismo: cenni a "Il trionfo della morte". Il superomismo dannunziano e l'oltreuomo di Nietzsche: cenni a "Le vergini delle rocce". Struttura, metrica e temi delle *Laudi*; l'ulissismo; il panismo vitalistico in *Alcyone*; cenni al nazionalismo coloniale in "Merope" e "Teneo te Africa" (v. modulo di Educazione Civica). L'interventismo e il rapporto con il Fascismo

"Il piacere": *Il ritratto dell'esteta* (brano antologico dal libro I, cap. 2; testo postato su Classroom)

"Alcyone": *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

Il poeta veggente: la poetica del fanciullino; il simbolismo e le tematiche autobiografiche. Le soluzioni stilistiche e metriche. Il poeta vate: dal socialismo umanitario alla ideologia nazionalista ne "La grande proletaria si è mossa" (v. modulo di Educazione Civica)

"Myrica": *Lavandare*

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

Il tuono (testo postato su Classroom)

Novembre

"Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*

"Poemetti": *Italy* (brano antologico, strofe III-VI; vol. 5.2, pp. 591-593)

- *La narrativa primonovecentesca*

Italo Svevo

Influssi del Decadentismo e rapporto con la psicoanalisi. Evoluzione dell'inetto nella produzione sveviana. Cenni a *Una vita* e *Senilità*. Confronto con Joyce, Proust, Kafka.

"La coscienza di Zeno": *La morte del padre* (brano antologico dal cap. IV ; vol. 5.2, pp. 811-819)

Luigi Pirandello

Il conflitto vita-forma e la crisi di identità; il relativismo conoscitivo; maschera e follia; l'umorismo. La critica alla borghesia e l'adesione al Fascismo. Le fasi del teatro: il grottesco; il metateatro, con cenni a "Sei personaggi in cerca d'autore". Cenni al teatro dei miti.

Enrico IV: lettura integrale

"Il fu Mattia Pascal": *Adriano Meis e la sua ombra* (brano antologico dal cap. XV, testo postato su Classroom)

"Uno, nessuno e centomila": *Nessun nome* (brano antologico dal cap. IV dal libro VIII; vol. 5-2, pp. 949-950)

- *Crepuscolari e Futuristi*

Cenni ai Crepuscolari: il crepuscolo di una tradizione poetica. Il verso libero. Temi e stile.

I Futuristi: la sfida alla modernità: temi e stile. Il parolibberismo. Confronto con le avanguardie europee: Apollinaire, Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo.

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Zang tumb tumb (brano antologico, postato su Classroom)

- *L'Ermetismo*

Il rapporto con il Decadentismo: illuminazione e analogia. Poeta veggente e sacralità della parola poetica.

Giuseppe Ungaretti

La ricerca delle radici nella biografia: la partecipazione alla prima guerra mondiale, la religiosità, il rapporto con il Fascismo. La ricerca delle radici e la precarietà esistenziale ne *L'allegria*. Struttura, fasi editoriali, sperimentazione metrica. Cenni alle raccolte successive.

"L'allegria": *In memoria*

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

- *Voci a parte:*

Eugenio Montale

Le fasi della poetica: *Ossi di Seppia* e l'aridità esistenziale, il «male di vivere», la ricerca del «varco», la poetica degli oggetti e le soluzioni stilistiche; confronto con *La terra desolata* di T.S. Eliot. *Le occasioni* e *La bufera e altro*: evoluzione della figura di Clizia.

"Ossi di Seppia": *I limoni*

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

"Le occasioni": *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (testo postato su Classroom)

La bufera e altro: *La primavera hitleriana*

Umberto Saba

La poesia "onesta" e l'anti-dannunzianesimo; l'autobiografia poetica, il rapporto con la psicoanalisi e i conflitti psicologici.

"Canzoniere": *Mio padre è stato per me l'assassino* (testo postato su Classroom)

Teatro degli Artigianelli

Amai

Ulisse

Primo Levi

"Se questo è un uomo": *Il canto di Ulisse* (cap. XI, testo postato su Classroom)

"I sommersi e i salvati": *La zona grigia* (cap. II, testo postato su Classroom)

Divina Commedia, Paradiso

Struttura, temi e stile complessivi della cantica.

Lettura e analisi di alcuni canti:

- *Canto I*

parafrasi e analisi dei vv. 1-75; riassunto dei vv. 76-142

La struttura del proemio; i rischi dell'orgoglio intellettuale; il «trasumanar» e l'evoluzione della figura di Beatrice rispetto alla *Vita Nova*; l'ineffabilità e la metafisica della luce

- *Canto III*

parafrasi e analisi del canto

Le figure femminili dantesche nelle tre cantiche (Francesca, Pia, Piccarda) e l'utilizzo della reticenza

- *Canto VI*

parafrasi e analisi dei vv. 1-33 e 112-142; riassunto dei vv. 34-111

L'evoluzione del pensiero politico dantesco prima e dopo l'esilio; Romeo da Villanova, *exul immeritus*

- *Canto XI*

parafrasi e analisi del canto

La critica alla Chiesa e la celebrazione della povertà francescana

- Canto XVII

Presentazione dei canti XV e XVI (il parallelismo tra Dante-Cacciaguida e Enea-Anchise nel VI libro dell'*Eneide*; l'utopia regressiva di «Fiorenza antica»)

Parafrasi e analisi dei vv. 46-142; riassunto dei vv. 1-45

La profezia dell'esilio; la missione poetica e il ruolo dell'intellettuale

- Canto XXXIII:

Parafrasi e analisi del canto

l'invocazione a Maria, la visione di Dio, il richiamo circolare ai temi del I canto

- Percorso su Dante e il Novecento:

In parallelo con la presentazione di alcuni canti, sono stati attuati dei confronti tematici e stilistici con alcune liriche di Montale e Ungaretti:

- l'evoluzione della figura di Beatrice dalla *Vita Nova* al canto I del *Paradiso* e l'analoga evoluzione della figura di Clizia nelle "Occasioni" (*Ti libero la fronte dai ghiaccioli*) e ne "La bufera e altro" (*La primavera hitleriana*) di Eugenio **Montale**

- il "trasumanar" dantesco nel canto I e la metamorfosi panica e vitalistica ne *La pioggia nel pineto* di Gabriele **D'Annunzio**

- il cfr tra la visione del divino e la metafisica della luce nel canto XXXIII e l'epifania de *Mattina* di Giuseppe **Ungaretti**

Educazione civica :

Percorso sulla letteratura coloniale e postcoloniale italiana:

- presentazione de *La grande proletaria si è mossa* di Giovanni **Pascoli**

- cenni a *Merope* e *Teneo te Africa* di Gabriele **d'Annunzio**;

- lettura integrale e analisi de Ennio **Flaiano**, *Tempo di uccidere*;

- lettura integrale e analisi, a scelta degli studenti, de Igiaba **Scego**, *Adua* o de Francesca **Melandri**, *Sangue giusto*

- lettura e discussione in classe dell'articolo di **Wu Ming 2**, *Una mappa per ricordare i crimini del colonialismo italiano*, in *Internazionale* (15 febbraio 2021)

Libro di testo, materiali e strumenti adottati, visite d'istruzione :

Testi: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, *I classici nostri contemporanei* (voll. 4-6), Paravia, 2019
S. JACOMUZZI, A. DUGHERA, G. IOLI (a cura di), *La Divina Commedia*, SEI, 2014

Materiali aggiuntivi: presentazioni multimediali, schemi, mappe concettuali, materiali audiovisivi e approfondimenti sono stati caricati sulla piattaforma multimediale Classroom

7.2 Lingua e cultura straniera Inglese

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025:

n. ore 122. fino al 15/05/2025 su 132 ore previste dal piano di studi

Metodi didattici: approccio eclettico e informato

Contenuti e tempi:

Language :

- Revision of B2-C1-C2 syntax & lexis;
- Participation to CNDL – Campionato Nazionale delle Lingue
- Preparation for Cambridge English exams B2, C1, C2 (also valid for Career Counseling)
- Reading and writing Newspaper Articles (also valid for Civilization)

- Project: editorial board & publication of 'Spin! Magazine' issue (also valid for Career Counseling)
- Debate on literary and contemporary themes (also valid for Civilization)
- Written state exam practice

Culture and Literature

Module 1: The XVIII Century – Jonathan Swift

Module 2: The Romantic Age

Module 3: The Victorian Age

Module 4: The War Poets

Module 5: Modernist Poetry

Module 6: Modernist Fiction

Module 6: The Dystopian Novel

Module 7: Theatre: From the Comedy of Manners to Absurd and Anger

Module 8: Post-Colonial Literature

Module 1: The XVIII Century – Jonathan Swift

Historical and social background of the XVIII century: an age of revolutions (also valid for Civilization)

- Jonathan Swift, *Gulliver's Travels* and *A Modest Proposal*

Module 2: The Romantic Age

Historical and social background of the early XIX century (also valid for Civilization)

- William Blake, *London*, *The Lamb*, *The Tyger*, *The Chimney Sweeper*

- William Wordsworth, *My Heart Leaps Up*, *I Wandered Lonely as a Cloud*, *Composed Upon Westminster Bridge*

- Samuel Taylor Coleridge, *The Ballad of the Ancient Mariner*

- Mary Wollstonecraft Shelley, *Frankenstein or the Modern Prometheus* (cenni)

- Jane Austen, *Pride and Prejudice* (cenni)

Module 3: The Victorian Age

- Social and literary background of the XIXth century (also valid for Civilization)

- Rudyard Kipling, *The White Man's Burden* (cenni)

- Charles Dickens, *A Christmas Carol* (cenni)

- The Aesthetic Movement

- Oscar Wilde, life and works, *The Importance of Being Earnest* (lettura integrale), *The Picture of Dorian Gray*, brani dal manuale

Module 4: The War Poets

- Elements of poetical analysis

- Social and literary background of the early XXth century (also valid for Civilization)

- War issues (also valid for Civilization)

- War poets: Brooke, *The soldier*; Owen, *Dulce et decorum est*; Siegfried Sassoon, *Suicide in the Trenches*

Module 5: Modernist Poetry

- Modernist ideological background

- W.B. Yeats, *Easter 1916*

- T.S. Eliot, life and works, *Old Possum's Book of Practical Cats* – poem "The naming of cats"; *The Love Song of Alfred J. Prufrock*; *The Wasteland*: brani dal manuale

Module 6: Modernist Fiction

- Elements of novel analysis, the modern novel, the stream of consciousness

- James Joyce, life and works, *Dubliners*, lettura integrale; *Ulysses*: "Molly's Monologue"

Module 7: The Dystopian Novel

General features of mid-XX century dystopian novels (also valid for Civilization)

- Bradbury, *Fahrenheit 451*

Module 8: Theatre: From the Comedy of Manners to Absurd and Anger

- Revisione degli elementi tecnici e stilistici di analisi dell'opera teatrale

- Samuel Beckett, life and works, *Waiting for Godot*, lettura integrale e brano dal manuale

Module 9: Post-Modernist & Post-Colonial Literature

- Witi Ihimaera, *The Whale Rider* & parallel with Coleridge's *Ballad of the Ancient Mariner*

Conversation

- Presenting in English;

- Road to Dublin Teamwork: school trip project

- Historical and artistic background of Dublin in the XXth Century: war correspondence & artist J. Yeats

- Development of interdisciplinary links;

- Oral state exam practice.

Educazione civica :

see above (Civilization)

Libro di testo, materiali e strumenti adottati, visite d'istruzione :

Language

Textbooks: Edwards & Newbrook, *Formula C1*, Pearson

Materials: CNDL past papers; *The Guardian* articles

Culture & Literature

Textbook: Spicci, Shaw, Montanari, *Amazing Minds Vol. 1 & Vol.2*, Pearson

Materials uploaded on Teams

Books: Wilde, *The Importance of Being Earnest*; Joyce, *Dubliners*; Bradbury, *Fahrenheit 451*;

Beckett, *Waiting for Godot*; Ihimaera, *The Whale Rider*

Recital: *Bersaglio su Molly Boom* by Compagnia Marcido Marcidorijs

Conversation

Materials uploaded on Google Classroom

7.2.b Lingua e cultura straniera Inglese MB

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025:

n. ore fino al 15/05/2025 su 132 ore previste dal piano di studi

Metodi didattici:

Lectures and discussions guided by the teacher

In class Presentations:

- Favourite author or piece of fiction

- 'Philosophy, the arts and European fiction during the Victorian Age'

- 'Looking Ahead' – Students choose one section from unit 8 and present the key areas to the class

Contenuti e tempi

Novels Read

The Time Machine, HG Wells
Great Expectations, Charles Dickens
All Quiet on the Western Front, Erich Maria Remarque
Of Mice and Men, John Steinbeck

Short Stories Read

Those who walk away, Ursula le Guin
To the person sitting in Darkness, Mark Twain
Eveline, James Joyce
A painful Case, James Joyce
The Story of an hour, Kate Chopin

Unit 5: The Victorian Age 1837 – 1901

- Queen Victoria and the dawn of the Victorian Age
- The Victorian Compromise
- The Victorian Tea Party
- Early Victorian Thinkers: Evangelicalism and Utilitarianism
- The American Civil War
- Analyzing primary sources – ‘*Lincoln’s inaugural speech*’ and ‘*The South Carolina declaration of secession*’
- Walt Whitman: *Oh Captain! My Captain!*
- The later Victorian years and the British Empire
- Imperialism, Rudyard Kipling, *The White man’s burden*
- Charles Dickens, life and works: *Oliver Twist*, *Hard Times*
- The Brönte Sisters: *Wuthering Heights*; *I am Heathcliff* passage
- Herman Melville: *Moby Dick*
- Emily Dickinson: *Because I could not stop for death*
- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Grey*; Dorian’s death
- George Bernard Shaw: *Mrs Warren’s Profession*
- Slavery: From the Victorian Age to the 21st Century

Unit 6: The Modern Age 1901 – 1945

- The outbreak of World War 1
- Britain and World War 1
- The War poets – Rupert Brooke, *The Soldier*. Wilfred Owen, *Dulce et Decorum est*. Siegfried Sassoon, *The Glory of Women*
- WB Yeats, *He Wishes for the Cloths of Heaven*; *Easter 1916*
- The Age of Anxiety and Sigmund Freud
- Traditional vs Modernist poetry
- TS Eliot, *The Waste land*. *The Burial of the dead*; *the fire sermon*
- WH Auden: *Refugee Blues*; *The Unknown Citizen*
- Joseph Conrad, *Heart of Darkness*
- The Modern Novel, inner monologue, James Joyce
- Joyce, *Dubliners*. *Ulysses* and stream of consciousness. *The Funeral* from *Ulysses*
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*; *Orlando*
- George Orwell, *1984*. *Room 101*
- The American Dream and The Roaring Twenties
- F Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*
- Langston Hughes, *The Weary Blues*
- John Steinbeck and Ernest Hemingway, life and works
- Read sections from *The Grapes of Wrath* and *For Whom the Bell Tolls*

Unit 7: Towards a new millennium 1945 – 2000

- Britain after WW2; The Irish Troubles; The Rise of Thatcher
- New trends in Poetry. Philip Larkin, *Annus Mirabilis*
- Seamus Heaney, *Digging*; *Mid-term Break*
- USA after WW2
- Jack Kerouac, *On the Road*

- Samuel Beckett, *Waiting for Godot*
- Magical Realism, Gabriel Garcia Marquez, *One Hundred Years of Solitude*

Unit 8: Looking ahead

Each student chooses one of the following sections, researches the key areas and does a class presentation on the key areas

- Path 1: The journey towards sustainability
- Path 2: Promoting a democratic culture
- Path 3: Multiculturalism as an opportunity
- Path 4: The challenges of becoming an adult

Libro di testo, materiali e strumenti adottati, visite d'istruzione :

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER HERITAGE 2, Zanichelli

Projects on *All Quiet on the Western Front*

Choose one of the following:

- Create a playlist of songs that reflect different moments or themes in the novel.
- Rewrite the ending with an alternate scenario
- Create a visual timeline tracing Paul's experiences, major events, and emotional changes throughout the novel
- Write a series of fictional letters from Paul (or another soldier) to their family over the course of the war
- Research a modern conflict and create a presentation comparing soldiers' experiences today with those in the novel

Extra activities

- Read key sections of Shakespeare's *Romeo and Juliet* and make comparisons with the same scenes from the Baz Luhrmann 1995 movie adaptation of the play
- *Spring*, by Christina Rossetti

7.3 Lingua e cultura straniera Francese

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025:

n. ore 119 fino al 15/05/2025 su 132 ore previste dal piano di studi

Metodi didattici

Il lavoro è stato svolto in compresenza con l'insegnante di conversazione e con docente esperto linguistico esterno

- Approccio metodologico di tipo funzionale-comunicativo, applicato attraverso attività di produzione, comprensione ed interazione linguistica in classe
- Lettura ed analisi di brevi testi, confronto tramite discussioni in lingua
- Analisi di immagini
- Lezione frontale e visione di materiale audiovisivo di laboratorio.
- Discussione su temi di attualità con utilizzo di un approccio argomentativo.

Contenuti:

- Les changements de la société au XIX siècle
- Le Romantisme, les principes du romantisme, la première génération romantique
- Des cent jours à la troisième république.
- Napoléon, les changements du XIX siècle.
- La légende napoléonienne.
- Chateaubriand: *Le vague des passions*.
- Lamartine: *Le Lac*

- Victor Hugo, poesies : *Fonction du poète, Demain dès l'aube* ; Roman : *Les Misérables (Le portrait de Jean Valjean)*.
- Les grands combats politiques de V. Hugo.
- Le roman réaliste: Stendhal, le réalisme subjectif. *Le Rouge et le Noir: La première rencontre, Le procès de Julien*.
- Honoré de Balzac, du romantisme au réalisme.
- Balzac: *La pension Vauquer, La dernière larme de Rastignac*.
- Flaubert et le Réalisme (première partie).
- M.me Bovary: *Le nouveau, Les deux rêves*
- Introduction au Naturalisme : Un mouvement dans la continuité du réalisme
- Zola: les caractéristiques du roman naturaliste
- Naturalisme et Vérisme
- L'assommoir: *Les larmes de Gervaise*; *Germinal: Du pain! Du pain!*
- L'affaire Dreyfus
- Baudelaire la vie, la poétique, la structure de *Les Fleurs du Mal*.
- les fonctions du poète. Introduction et analyse de "*l'Albatros*"
Correspondences, Spleen, A une passante
- Les fonctions du poète: exprimer, dénoncer, révéler, inventer.
- La poésie symboliste : Verlaine, *Art poétique, Chanson d'automne*.
- Arthur Rimbaud, "*Le dormeur du val*"
- Apollinaire, dadaïsme, surréalisme
- Breton : le manifeste du surréalisme
- Colonisation et décolonisation
- Sono stati anche letti e oggetto di riflessione in classe alcuni brani:
Sartre, *Les autres* (Huis Clos); Camus, *Le soleil* (L'Etranger).

Educazione civica :

Démocratie directe, la Commune de Paris

Libro di testo, materiali e strumenti adottati:

Doveri Jeannine, "Harmonie littéraire"

7.4 Lingua e cultura straniera Tedesco

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

n. ore 141 fino al 15/05/2025 su 132 ore previste dal piano di studi

Metodi didattici:

Le lezioni si sono tenute alternando italiano e tedesco, ed è stato prediletto un metodo comunicativo, basato sullo sviluppo delle quattro abilità (Hören, Sprechen, Lesen, Schreiben).

Si è ricorso a:

- presentazioni ed esercitazioni individuali e in gruppo;
- correzione collettiva dei compiti a casa e dei compiti in classe;
- lezioni frontali e approfondimenti su temi d'attualità della docente conversatrice madrelingua;

- presentazioni individuali su temi assegnati o scelti dagli studenti ma approvati dalla docente;

Strumenti:

- utilizzo di materiale didattico audiovisivo e delle TIC (PC, LIM);

- libri di testo:

Frassinetti, De Paolis, "LiteraTour" casa editrice Principato, 2023, Milano;

lettura graduata:

"Aus dem Leben eines Taugenichts" di Joseph von Eichendorff, casa editrice Cideb Black cat, Niveau B1, Genova, 2008, adattamento di A. Seiffarth;

- ascolto e completamento dei testi di canzoni tedesche contemporanee;

- descrizione di foto, quadri e opere d'arte;

- schede di approfondimento proposte dalle insegnanti;

- visione di video contenenti approfondimenti e chiarimenti, pubblicati sul registro elettronico e disponibili sulla piattaforma condivisa Classroom.

Contenuti e tempi:

TRIMESTRE

•Der Begriff "Sturm und Drang:

Goethes "Leben als Stürmer und Dränger" und Erbkönig";

Goethes "Die Leiden des jungen Werthers" (Brief am 10. Mai und Brief am 12. Dezember)

•Preparazione all'esame orale di certificazione linguistica DSDII: esercizi di scrittura per descrivere grafici e diagrammi;

•Der Begriff "Klassik":

Goethes "Leben als Klassiker" und "Faust" (inizio spiegazione)

•Analisi dei temi "Lesegewohnheiten der Deutschen", "Racial Profilen" "Der Fall der Berliner Mauer" "Aktuellen Grenzen und Mauer in der Welt" e "Irrtümer über Weihnachten" grazie al materiale fornito dalla conversatrice, la prof.ssa Berner

Modulo di educazione civica: "Die Frauenfiguren in der Literatur: Lotte, Gretchen ed Effi Briest"

PENTAMESTRE

•Fine spiegazione del tema Goethes "Faust: Prolog im Himmel" und "Studierzimmer"

•Preparazione all'esame orale di certificazione linguistica DSDI

•Der Begriff "Romantik"

Ältere oder Frühromantik/ Jüngere oder Spätromantik

Goethes: "Mignon"

Dossier: "Italien als Sehnsuchtsland der Deutschen"

Eichendorffs "Aus dem Leben eines Taugenichts", lettura graduata della casa editrice Cideb Black cat, Niveau B1, Genova, 2008, adattamento di A. Seiffarth;

•Der Begriff "Vorrealismus"

Heinrich Heine "Die schlesischen Weber"

•Der Begriff "Realismus"

Fontanes "Effi Briest"

•Stilpluralismus: cenni a Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus

• Symbolismus

Rilkes "Der Panther"

•Expressionismus

Kafkas "Leben" und "die Verwandlung"

•Die Weimarer Republik:

Kästners: "Kennst du das Land, wo die Kanonen blühen?"

•Hitlerzeit

Celans "Todesfuge"

•Analisi dei temi "Bundestagswahl am 23. Februar 2025", "Wahlsystem in der Bundesrepublik Deutschland", "Demokratie erleben" "Jugendpolitik und gelebte Demokratie" grazie al materiale fornito dalla conversatrice, la prof.ssa Berner

Le conversatrici collaborano con la docente nella conduzione dell'attività didattica. Si rivolge agli studenti quasi esclusivamente in lingua tedesca e ha i seguenti compiti specifici:

a) curare l'acquisizione di pronuncia e intonazione corrette;

- b) favorire l'acquisizione del linguaggio autentico;
- c) trattare argomenti di attualità e di civiltà (Landeskunde) dei paesi di lingua tedesca;
- d) favorire ed esercitare la produzione orale attraverso lavori in coppia e/o gruppi con restituzione in modalità orale

Educazione civica:

Svolto nel trimestre a tema "Die Frauenfiguren in der Literatur: Lotte, Gretchen ed Effi Briest". Argomenti: analisi delle protagoniste femminili di tre importanti opere, scritte in diversi momenti storici e culturali: Lotte in "Die Leiden des jungen Werthers", Gretchen in "Faust. Erster Teil", entrambe descritte da Goethe, ed Effi Briest, protagonista dell'omonimo romanzo di Fontane. Gli studenti hanno appreso differenze e somiglianze tra le protagoniste e le hanno espone in una verifica, strutturata in cinque quesiti aperti.

Libro di testo, materiali e strumenti adottati:

Frassinetti, De Paolis, "LiteraTour", Casa Editrice Principato, Milano, 2023

Eichendorffs "Aus dem Leben eines Taugenichts", lettura graduata della casa editrice Cideb Black cat, Niveau B1, Genova, 2008, adattamento di A. Seiffarth.

7.5 Storia

Moduli orari effettuati nell'anno scolastico 2024 – 2025:

n. ore 56 fino al 15/05/2025 su 66 ore previste dal piano di studi

Metodi didattici

- Lezione frontale e dialogata
- Analisi comparata delle problematiche dei diversi fenomeni storici (lavoro di gruppo, approfondimento, etc.)
- Al termine di ogni unità didattica gli studenti hanno a disposizione su Classroom i ppt e i link a Padlet, una sorta di bacheca virtuale costruita dalla docente, dove potranno trovare approfondimenti, documentari, glossario, mappe concettuali, schemi, etc. (didattica inclusiva).

Contenuti e tempi

<ol style="list-style-type: none"> 1. Dai primi del '900 alla I guerra mondiale 2. Grande Guerra; la crisi del dopoguerra. Rivoluzione russa. 3. Rivoluzione russa 4. Crisi del '29 e conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo 5. Età dei totalitarismi: nazismo e stalinismo 	TRIMESTRE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopoguerra in Italia; il fascismo 2. Seconda Guerra Mondiale 3. Il nuovo assetto mondiale (guerra fredda/multipolarismo) 4. L'Italia repubblicana; l'Italia dal miracolo economico agli anni Settanta 5. Approfondimenti su eventi e personaggi della seconda metà del Novecento. 	PENTAMESTRE

Educazione civica

Delitto Matteotti (Polo 900): analisi storica. Sono state svolte 4 unità didattiche.

Libro di testo, materiali e strumenti adottati

- G.Gentile-L.Ronga-A.Rossi, G. Digo, "Intrecci", vol 3, Il Novecento e l'inizio del XXI secolo, ed. La Scuola
- Classroom

7.6 Filosofia

Moduli orari effettuati nell'anno scolastico 2024 – 2025:

n. ore 54 fino al 15/05/2025 su 66 ore previste dal piano di studi

Metodi didattici

- Lezione frontale e dialogata
- Analisi comparata delle problematiche delle problematiche filosofiche (lavoro di gruppo, approfondimento, etc.)
- Lettura e analisi di testi filosofici.
- Al termine di ogni unità didattica gli studenti hanno a disposizione su Classroom i ppt e i link a Padlet, una sorta di bacheca virtuale costruita dalla docente, dove potranno trovare approfondimenti, documentari, glossario, mappe concettuali, schemi, etc. (didattica inclusiva).

Contenuti e tempi

1. Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione 2. Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e scelta 3. Feuerbach: la critica dell'alienazione religiosa 4. Marx e la critica dell'economia capitalistica	TRIMESTRE
0. Nietzsche: la crisi delle certezze filosofiche e la morale del superuomo 0. La psicanalisi di Freud 0. L'esistenzialismo: Heidegger e Sartre 0. Approfondimenti sulle voci filosofiche del '900	PENTAMESTRE

Libro di testo, materiali e strumenti adottati

- M. Ferraris, "Il gusto del pensare", vol. 3, ed. Paravia
- Classroom

7.7 Scienze naturali

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025:

45 UD al 15/05/2025

Metodi didattici

Il programma è stato svolto utilizzando le seguenti attività:

- Lezione frontale accompagnata da uso di materiale audiovisivo e multimediale.
- Osservazione di campioni e modelli.
- Interpretazione di grafici, tabelle di dati
- partecipazione ad attività laboratoriali

Contenuti e tempi

Primo trimestre:

ADEANO: LA NASCITA DEL PIANETA

- Struttura interna della Terra
- Due modelli diversi: crosta e litosfera
- Crosta oceanica e continentale

ARCHEANO: LA VITA

- Biochimica: le macromolecole

Secondo Pentamestre:

PROTEROZOICO: ATMOSFERA RICCA IN OSSIGENO/OZONO

- Fotosintesi clorofilliana
- Respirazione cellulare e fermentazione
- Glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni
- Sintesi dell'ATP: chemiosmosi e fosforilazione ossidativa

FANEROZOICO:

- Teoria della deriva dei continenti
- Fondali oceanici e margini continentali
- Tettonica delle placche e margini di placca
- Vulcanismo e punti caldi
- Strutture geologiche e formazione delle montagne

CENOZOICO: Antropocene

Educazione civica

Antropocene: riflessioni

Libro di testo, materiali e strumenti adottati:

PHELAN PIGNOCCHINO, *Scienze Naturali quinto anno: Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra*, Pearson

7.8 Matematica

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

n. ore 89 al 15/05/2025

Metodi didattici

- lezioni frontali
- cooperative learning con attività in piccoli gruppi volte a sviluppare le competenze di problem solving
- utilizzo del software Geogebra

Contenuti e tempi

Primo trimestre

Equazioni e disequazioni logaritmiche.
Le proprietà dei logaritmi.

Equazioni e disequazioni esponenziali risolubili con l'utilizzo dei logaritmi.
La classificazione delle funzioni. Il dominio naturale.
Intersezioni con gli assi, zeri e segno delle funzioni.
Definizione intuitiva del concetto di limite.
Deduzione dei limiti dai grafici
Limiti delle funzioni elementari.
Operazioni sui limiti.

Secondo pentamestre

Forme indeterminate
Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.
Punti di discontinuità.
Derivate delle funzioni.
Derivate delle funzioni elementari.
Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
I punti stazionari e l'equazione della retta tangente ad una curva

Educazione civica

Modulo di educazione finanziaria: i tassi di interesse, le varie forme di investimento, finanziamenti e mutui, i crolli storici delle borse.

Libro di testo, materiali e strumenti adottati:

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, MATEMATICA.AZZURRO 3ED CON TUTOR. - VOLUME PER IL QUINTO ANNO - Zanichelli editore
- Utilizzo della LIM, del Software 'Geogebra' e della piattaforma 'Classroom' per la condivisione di materiale

7.9 Fisica

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

n. ore 60 al 15/05/2025 su 66 previste dal piano di studi

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte seguendo:

- il metodo della lezione frontale partecipata, con domande dal posto o stimolazione all'osservazione di evidenze riscontrabili in formule, rappresentazioni grafiche o numeriche;
- il metodo "per scoperta", quando la tipologia dell'argomento lo ha consentito;
- slides su argomenti specifici
- esplorazioni con il foglio di calcolo, geogebra, Phet (simulatore virtuale di problemi di matematica e fisica curato dall'Università del Colorado - USA)

Si è operato nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento ed assimilazione dei contenuti tenendo conto dei livelli di partenza. Si è cercato di adeguare l'insegnamento della fisica agli interessi e alle attitudini degli allievi per superare le difficoltà dovute a carenze pregresse, richiamando continuamente gli aspetti delle grandezze fisiche osservabili nella quotidianità attraverso gli effetti da esse prodotte.

Contenuti e tempi

1. EQUILIBRIO DEI FLUIDI

Principio di Pascal
Legge di Stevino
La pressa idraulica

Principio di Archimede
Densità assoluta e relativa
Laboratorio di fisica: misura di densità in laboratorio di fisica di un frutto/ortaggio.

2. TERMOLOGIA

La temperatura
La dilatazione dei corpi
Scala della temperatura Celsius
Taratura di un termometro secondo la graduazione Celsius
Dilatazione dei fluidi, dilatazione dell'acqua e dei gas
La temperatura assoluta

3. FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche
Caratteristiche elettriche della materia
La legge di Coulomb e sue analogie con la legge gravitazionale
La legge di Coulomb nel vuoto
Costante dielettrica dei materiali
La legge di Coulomb in un mezzo
Il campo elettrico
Carica sorgente e carica di prova
Campo creato da una carica puntiforme
Dipolo elettrico e polarizzazione
Linee di forza di un campo elettrico
Il campo elettrico uniforme
Intensità del campo elettrico
Legge di gauss
La differenza di potenziale
Condensatori: capacità e carica
Campo elettrico in un condensatore
Condensatori in serie e in parallelo

Educazione Civica

Educazione alla cittadinanza digitale - approfondimento - Caso di studio della novella dei sette messaggeri, di Dino Buzzati - *la traslazione dal linguaggio letterario al modello spazio-temporale*, con ausilio di tecnologie digitali, descrittivo del viaggio intrapreso dalla carovana e dai messaggeri.

Libro di testo, materiali e strumenti adottati:

AMALDI UGO, TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO (LE) 3ED. - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI- Zanichelli editore

La L.I.M. è stato un costante supporto allo svolgimento del lavoro in classe.

Durante la didattica è stata utilizzata la piattaforma digitale Classroom per lo scambio di slides e materiale audiovisivo.

7.10 Storia dell'Arte

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025:

66 ore di didattica curriculare (di cui 63 entro il 15/05/2024, comprese le 8 ore di educazione civica e orientamento). Delle 66 ore curricolari 20 ore sono state svolte in metodologia CLIL.

Metodi didattici: lezione frontale e partecipata durante la quale vengono analizzate le opere presenti in alta definizione online oppure le presentazioni in powerpoint (in inglese per le lezioni CLIL inglese).

Contenuti e tempi:

Settembre/Ottobre

- Neoclassicismo: i principi di Winckelmann, l'estetica del Neoclassicismo. Antonio Canova, le opere: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Napoleone come Marte vincitore*. J.L.David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Napoleone valica le Alpi*.
- Francisco Goya, il sonno della ragione genera mostri (*I Capricci*), *I disastri della guerra*, *Fucilazione 3 maggio 1808*.
- Caspar David Friedrich, ricercare il sublime nell'infinita natura: *Il monaco in riva al mare*, *L'abbazia nel querceto*, *Il viandante su un mare di nebbia*, *Il mare di ghiaccio (Il naufragio della Speranza)*
- Theodore Gericault: *Corazziere ferito abbandona il campo di battaglia*, *La Zattera della Medusa*, *gli Alienati*.
- E. Delacroix, i viaggi, le opere: *La Barca di Dante*, *Le donne di Algeri*, *La Libertà che guida il popolo*
- Il romanticismo inglese, il sublime vs. il pittoresco: J.M.W. Turner, key ideas, a new concept of nature, the sublime: *Bufera di neve*, *Roma vista da Vaticano*, *Naufragio*, *Tramonto*, *Ombra e tenebre*, *Snow Storm – Steam-boat off a Harbour's Mouth*, Focus on Turner: "Rain, Steam and Speed"
- Constable: *gli studi delle nuvole*, *Salisbury Cathedral*, *The Hay Wain*.

Novembre/Dicembre

- La pittura realista e l'opera di Courbet: *Funerale ad Ornans*, *Gli spaccapietre*, *L'atelier dell'artista*. Millet: *Le spigolatrici*, *L'Angelus*, *Il seminatore*. Honoré Daumier: *la satira politica*, *la Lavandaia*, *Il Vagone di terza classe*.
- Gothic Revival and Pre-Raphaelites. John Everett Millais: *Ophelia*; William Holman Hunt: *The light of the world*.
- I Macchiaioli: la nascita del movimento, le caratteristiche stilistiche, i temi della pittura macchiaiola. Fattori: *I soldati francesi*, *La Rotonda di Palmieri*, *Il Muro bianco*, *Il riposo*.
- La pittura impressionista: una visione soggettiva e istantanea della realtà. I presupposti, la rivoluzione industriale e l'innovazione scientifica. L'opera di Monet, Manet, Renoir, Degas, dentro e fuori l'impressionismo. Baudelaire: "Il pittore della vita moderna". Parigi degli Impressionisti. Opere: Manet: *Il bevitore di assenzio*, *Olimpia*, *Colazione sull'erba*, *Il ritratto di Emile Zola*, *La ferrovia*; Monet: *Impressione sole nascente*, la pittura in serie: *La Cattedrale di Rouen*, *Gare Saint-Lazare*, *Ninfee*; Renoir: *La Grenouillère*, *Moulin de la Galette*; Degas: *La lezione di Ballo*, *L'assenzio*.

Gennaio/Febbraio

- Divisionismo italiano: Segantini: *L'Angelo della vita*, *Dea pagana*; Previati: *Nell'ovile*, *Due madri*; Morbelli: *Per 80 centesimi*; Pelizza da Volpedo: *Il quarto stato*.
- Symbolism. James Ensor: *Christ's entry into Brussels in 1889*, *The Intrigue*; Gustave Moreau and his versions of Salomé. Arnold Böcklin: *Self-Portrait with Death Playing the Fiddle*.
- Le poetiche post-impressioniste e l'opera di Seurat, Gauguin, Van Gogh e Cézanne. Influenza del giapponismo. Neoimpressionismo. La teoria del colore. Opere: Seurat: *Bathers at Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*; Cézanne: *Still Life with Apples*, *Joueurs de cartes*, *Le grandi bagnanti*, *La montagna di Saint Victoire*; Gauguin: *La visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo*, *Autoritratto come I Miserabili*; *Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?*; Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Autoritratti*, *Veduta di Arles con iris in primo piano*, *Camera da letto*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*.

- La Secessione Viennese - *Il Palazzo della Wiener Secession* e lo stile dell'Art Nouveau. Gustav Klimt: *Il ritratto di Adele Bloch Bauer, Judith I, Judith II (Salomé), Il bacio*.
- La Secessione di Berlino e il rapporto con Edvard Munch: "Il fregio della vita": *Pubertà, Sera nel corso Karl Johann, l'Urlo (l'Ansia, la Malinconia), Autoritratto all'inferno, Madonna, la Vampira*.

Marzo/ Aprile/ Maggio

- Historic avant-gardes: Expressionism; Il concetto di Avanguardia e la rivoluzione nell'arte del Novecento.
- L'Espressionismo in Austria; Egon Schiele: *Portrait of Wally, L'abbraccio*. Oskar Kokoschka.
- L'Espressionismo tedesco: ("Die Brücke"), E.Kirchner. Opere: *Marcella, Scena di strada berlinese, Autoritratto con modella, Autoritratto da soldato*. La mostra d'arte degenerata.
- I Fauves: Matisse. Opere: *Lusso, Calma, Voluttà, La gioia di vivere, Donna con la riga verde, La danza*.
- L'arte di Pablo Picasso e l'evoluzione del linguaggio picassiano; l'esperienza del cubismo. La visita della mostra: "Picasso, lo straniero". Le opere: *Il chitarrista, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A.Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Donna dormiente con persiane, La grande bagnante con libro, Guernica, Massacro in Corea*. Picasso e i conflitti.
- Il Futurismo italiano (*Museo del 900*): U.Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale, gli Stati d'animo (due versioni)*, G. Balla: *la pazza, Il dubbio, La Ragazza sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, velocità astratta / Marcia su Roma, Velocità astratta+rumore*;
- *Il Dadaismo: Art as provocation, Dada readymades*. Opere: *Fontana, L.H.O.O.Q.*
- Metafisica: Giorgio de Chirico: *Il ritorno del figliol prodigo, (Museo del 900), Le Piazze d'Italia, The Soothsayer Recompense*.
- L'astrattismo lirico e geometrico: "Il Cavaliere azzurro" e la nascita dell'astrattismo: W.Kandinskij: *La pittura come musica*. Opere: *Primo acquerello astratto, Impressione n°III (Il concerto), Quadro con Arco nero; Composizione VI (Il Diluvio), Alcuni cerchi*.
- Il Surrealismo: Magritte: *Il tradimento delle Immagini, La condizione umana, Golconde, La riproduzione vietata, Il falso specchio, L'impero delle luci, La vacanza di Hegel*.
- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Venere con cassetti, Giraffa in fiamme, Il volto della guerra*
- Verso il contemporaneo: Lo spazialismo: F.Fontana. Opere: *Concetto spaziale, Attese; (Museo del 900)*

Educazione civica:

Beni culturali e i musei. Patrimonio culturale, analisi dei diversi tipi di allestimenti museali. I mestieri dell'arte.

Libro di testo, materiali e strumenti adottati, visite d'istruzione:

Manuale in adozione: Giuseppe Nifosì, *L'arte svelata, vol. 3*. Ottocento, Novecento, XXI secolo. Editori Laterza, 2021. ISBN: 9788842118541

Visite guidate alle mostre:

- "Picasso, lo straniero" presso Palazzo reale, Milano.
- Collezione permanente del Museo del '900, Milano.
- Galleria dell'Arte Moderna, Milano
- Gallerie d'Italia, Torino
- National Gallery Dublino

7.11 Scienze Motorie

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025:

n. ore 58 al 15/05/2025 su 66 previste dal piano di studi

Metodi didattici

Le ore di lezione sono consecutive nell'orario.

Metodo tradizionale (a comando); metodo della scoperta guidata (giochi sportivi); metodo del Problem Solving: metodo per stazioni

Contenuti trattati:

Affinamento delle qualità motorie di base, miglioramento fisiologico ed organico generale

Tabata – svolgimento di esercizi concepiti per aumentare contemporaneamente sia la potenza aerobica (innalzando la soglia anaerobica) sia le capacità anaerobiche come ad esempio la potenza lattacida e la tolleranza al lattato.

Total body – esercizi che coinvolgono tutto il corpo eseguiti in forma statica, dinamica e in equilibrio funzionale con particolare attenzione alla tecnica del gesto Crossfit – esecuzione di esercizi ad alta intensità dove il principio è variare gli stimoli

Bodyweight – esercizi che aumentano la mobilità articolare insieme alla coordinazione e dare stress fisico ai muscoli stabilizzatori del corpo usando movimenti ampi e che coinvolgono tutto il corpo coadiuvati con accompagnamento musicale per facilitare il conteggio in ottavi.

Conoscenza di specialità e giochi sportivi: Pallavolo – Basket – Cicoball – Tchoukball

Educazione civica:

Corso di primo soccorso e giovani per la salute e il benessere (Croce Verde)

Obiettivi:

- fornire agli studenti informazioni teoriche e abilità pratiche su tecniche e manovre di primo soccorso
- entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socio-educative-assistenziali
- applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza

Finalità:

- motivare alla partecipazione e alla solidarietà in ambito di azioni di volontariato
- promuovere azioni tese al raggiungimento di benessere psicofisico in sé e negli altri
- far acquisire nozioni e tecniche di primo soccorso e del defibrillatore

Orientamento per futuro formativo e professionale

(attraverso l'attività motoria ed in particolare il gioco del Padel – attività esterna)

Obiettivi: favorire la consapevolezza di sé, stimolare l'autonomia e la responsabilità

Finalità: come sviluppare l'autoconsapevolezza e rafforzare le competenze decisionali

Libro di testo, materiali e strumenti adottati:

Pier Luigi Del Nista, Andrea Tasselli, "TEMPO DI SPORT- edizione verde"

7.12 IRC

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025:

n. ore 27 al 15 maggio 2025

Metodi didattici

La lezione frontale è stata impostata in chiave problematica e sotto forma di dialogo con la classe, al fine di coinvolgere gli alunni nella trattazione dell'argomento e l'analisi critica delle diverse tematiche affrontate.

Il libro di testo è rimasto sullo sfondo ed è stato utilizzato per riassumere i contenuti offerti dal docente.

Nello svolgimento del programma sono stati privilegiati il taglio storico, antropologico, psicologico, in modo da far emergere, per ogni tradizione religiosa, il rapporto con il contesto storico- culturale all'interno del quale si è sviluppata, nonché le affinità e differenze con le principali altre tradizioni; in particolare, per ogni argomento trattato attinente alle religioni non cristiane è stato proposto un confronto con il cristianesimo relativo a tradizione, valore simbolico, rapporto tra uomo e divinità.

Gli allievi sono stati incoraggiati a partecipare attivamente alle lezioni con interventi di commento, completamento e interpretazione dei temi proposti. Le domande di chiarimento sono state inoltre occasione di approfondimento e di problematizzazione.

Contenuti e tempi

I contenuti vengono qui sinteticamente proposti per moduli e tematiche: si rimanda al programma svolto per l'indicazione precisa degli argomenti svolti.

I PERIODO
Definizione di etica e morale: <ul style="list-style-type: none">• valore antropologico, psicologico, simbolico dell'impegno etico• il concetto di uomo nelle diverse tradizioni religiose• il concetto di Responsabilità• la responsabilità nelle scelte personali e nell'impegno all'interno della comunità
II PERIODO
la Responsabilità <ul style="list-style-type: none">• differenza tra "possedere" e "custodire"• differenza tra "vivere" in un luogo e "abitare" un luogo• l'impegno politico, economico e culturale dei Paesi firmatari l'Agenda 2030

Educazione civica: argomento e metodologia

L'analisi critica delle tematiche di attualità proposte dai soli studenti avvalentisi dell'IRC, oltre che dal docente, è stata orientata all'integrazione o approfondimento di alcuni contenuti trattati durante le lezioni delle altre materie.

Sono state approfondite alcune tematiche relative all'Agenda 2030.

Libro di testo, materiali e strumenti adottati:

Testi in adozione:

- LUIGI SOLINAS – La vita davanti a noi – SEI
-

Materiali e strumenti:

- Il libro di testo è stato integrato da materiale didattico preparato dal docente
- L'approfondimento di tematiche specifiche ha visto utilizzate risorse in rete rielaborate dagli studenti per la produzione di materiale didattico complementare
- Visione di film per gli approfondimenti relativi alla responsabilità dell'uomo nello sviluppo e utilizzo del progresso scientifico

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

Nel rispetto delle norme contenute nel *dell'OM 53 del 03-03-2021*, l'istituto si è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo formativo, dei risultati di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale, sociale e culturale dell'alunna/o.

Prevale la dimensione educativa ancorata a compiti autentici e significativi e a riscontri immediati che regolano la progettazione educativo /didattica rispetto alle capacità e agli esiti registrati nel gruppo-classe, sostenendo e orientando le modalità di insegnamento e i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

- la valutazione iniziale, diagnostica, interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento agli elementi personali osservati (atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...) e al livello di partenza della classe. La valutazione diagnostica è finalizzata altresì ad accertare il possesso da parte degli alunni dei prerequisiti necessari ad affrontare adeguatamente le nuove unità di apprendimento;
- la valutazione intermedia e formativa, che accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, orienta l'azione didattica adeguando la programmazione e progetta azioni di recupero e di potenziamento, modifica all'occorrenza tempi e modalità, definisce strategie condivise con l'allievo per rendere più efficace il metodo e il ritmo di apprendimento, permette di correggere eventuali errori e di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti, abilità e competenze. La valenza formativa del voto favorisce inoltre il processo di metacognizione degli studenti: un'opportunità per rivedere il proprio apprendimento e migliorarlo;
- la valutazione periodica e finale che rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto disciplinare e in un giudizio conclusivo. La sua funzione è sommativa, nel senso che consente di fare un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia al livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o di giudizi), sia a livello dell'intero gruppo classe.

Il liceo adotta la seguente griglia di voti da 2 a 10 in base ai seguenti criteri di valutazione:

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Nessuna o estremamente frammentaria	Errori gravissimi di comprensione. Non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi. Non possiede autonomia di giudizio, neanche se sollecitato. Manifesta gravi carenze logiche
4	Frammentaria e superficiale	Commette molti errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle conoscenze	Se guidato, effettua analisi e sintesi, ma estremamente parziali ed imprecise e con un linguaggio incoerente e scorretto
5	Lacunosa e incompleta	Commette alcuni errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle conoscenze. Non è in grado di correggersi	Effettua analisi e sintesi, ma parziali e imprecise. Utilizza un linguaggio povero e inadeguato

6	Manualistica ed essenziale	Sa applicare conoscenze essenziali ed eseguire compiti semplici	Effettua analisi, ma non approfondite, anche su sollecitazione del docente. Il livello linguistico non è sempre adeguato
7	Discreta	Sa applicare le conoscenze ed eseguire i compiti in modo articolato. E' in grado di correggersi	Se guidato, riesce a formulare valutazioni motivate. Presenta un'esposizione strutturalmente corretta
8	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con lievi imprecisioni	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi; è in grado di effettuare valutazioni autonome con un'esposizione precisa
9	Completa e approfondita	È corretta e precisa nell'esecuzione dei compiti. È in grado di affrontare e superare situazioni problematiche nuove basandosi sulle conoscenze in suo possesso	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi; è in grado di effettuare valutazioni autonome con un'esposizione brillante
10	Solida, organica e approfondita	È corretta e precisa nell'esecuzione dei compiti e integra le conoscenze scolastiche con altre rielaborate criticamente	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite, dimostrando, inoltre, interesse personale per approfondimenti della disciplina. Impiega in modo corretto e brillante i mezzi espressivi

In aggiunta, i docenti del liceo si attengono alle seguenti indicazioni pratiche (approvate dal collegio del liceo nella seduta del 24.10.2018):

A. la valutazione *in itinere* :

- è l'indicatore di un percorso (o processo) di apprendimento e di socializzazione
- è frutto di diverse modalità, soggetti e oggetti di analisi:
 - test, colloqui, lavori di gruppo ...;
 - docente, esperto linguistico, autovalutazione, valutazione fra pari ...;
 - valutazione dell'errore, valutazione del positivo, valutazione delle conoscenze, valutazione delle competenze.

8.1 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Come da art.11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025:

ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che **il punteggio più alto nell'ambito**

della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Qualora sia verificata tale condizione, la scelta se attribuire o meno il massimo di fascia viene effettuata dal Consiglio di Classe in base ai seguenti Criteri di attribuzione del Credito:

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale nel mese di giugno, a ciascun allievo si attribuisce il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.

Al punteggio minimo si può sommare un punto se si soddisfano almeno due dei seguenti criteri (almeno uno dei quali corrispondenti alle lettere a,b ,f):

- a) partecipazione, impegno e puntualità nelle consegne;
- b) regolarità nella frequenza scolastica;
- c) partecipazione certificata alle attività complementari e integrative proposte dalla Scuola, anche in collaborazione con altri enti, associazioni, istituzioni;
- d) partecipazione certificata ad attività esterne alla Scuola, coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato e/o finalizzate alla crescita personale e a fornire collaborazione ad altri soggetti;
- e) partecipazione con interesse e profitto all'insegnamento della religione cattolica ovvero all'attività alternativa;
- f) media scolastica superiore a ...,50."

In caso di sospensione del giudizio al mese di giugno e ammissione all'anno successivo dopo recupero carenze, il punteggio attribuito sarà necessariamente il minimo di fascia.

8.2 Griglie di valutazione prove scritte

PRIMA PROVA

Griglia di valutazione strutturata ai sensi del DM 769 del novembre 2018 ed adottata dal dipartimento di Lettere per la simulazione della prima prova scritta, svolta il 24 gennaio 2025.

**TIPOLOGIA A: analisi di un testo
letterario**

INDICATORI GENERALI	grav. insuff.	insuff.	suff.	buono	ottimo	eccellente
organizzazione complessiva e aspetti formali						
PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (rispetto della tipologia, equilibrio delle parti, completezza, rispetto degli eventuali vincoli, pertinenza di eventuale titolo e paragrafazione)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
RICCHEZZA, COERENZA E PADRONANZA LESSICALE	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA, USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA, RISPETTO DELLE NORME ORTOGRAFICHE	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
coesione e coerenza						
COESIONE SINTATTICA E COERENZA LOGICA (USO PERTINENTE DEI CONNETTIVI)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
contenuti complessivi (analisi ed interpretazione)						
CONGRUENZA DELLE CONOSCENZE E DELLE INFORMAZIONI (utilizzo pertinente delle informazioni nella struttura logica della esposizione)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	grav. insuff.	insuff.	suff.	buono	ottimo	eccellente
COMPRESIONE COMPLESSIVA DEL CONTENUTO DEL TESTO (tema, messaggio, struttura)	4 - 7	8 - 11	2	13 - 16	17 - 19	20
PUNTUALITA' DELL'ANALISI FORMALE (lessico, sintassi, scelte stilistiche)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE INFORMAZIONI (quantità, utilizzo e qualità delle informazioni inserite nel commento)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10

Candidato:	Punteggio in centesimi	voto in ventesimi
------------	------------------------	-------------------

TIPOLOGIA B: Comprensione e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	grav. insuff.	insuff.	suff.	buono	ottimo	eccellente
organizzazione complessiva e aspetti formali						
PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (rispetto della tipologia, equilibrio delle parti, completezza, rispetto degli eventuali vincoli, pertinenza di eventuale titolo e paragrafazione)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
RICCHEZZA, COERENZA E PADRONANZA LESSICALE	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA, USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA, RISPETTO DELLE NORME ORTOGRAFICHE	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
coesione e coerenza						
COESIONE SINATTICA E COERENZA LOGICA (USO PERTINENTE DEI CONNETTIVI)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
contenuti complessivi (analisi ed interpretazione)						
CONGRUENZA DELLE CONOSCENZE E DELLE INFORMAZIONI (utilizzo pertinente delle informazioni nella struttura logica dell'esposizione)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	grav. insuff.	insuff.	suff.	buono	ottimo	eccellente
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI ED ARGOMENTAZIONI NEL TESTO DI PARTENZA (analisi e comprensione)	4 - 7	8 - 11	12	13 - 16	17 - 19	20
COERENZA TEMATICA DEL PERCORSO RAGIONATIVO (produzione)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE INFORMAZIONI (quantità e qualità delle informazioni inserite nella produzione argomentativa)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10

Candidato:	Punteggio in centesimi	voto in ventesimi
------------	------------------------	-------------------

TIPOLOGIA C:**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	grav. insuff.	insuff.	suff.	buono	ottimo	eccellente
organizzazione complessiva e aspetti formali						
PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (rispetto della tipologia, equilibrio delle parti, completezza, rispetto degli eventuali vincoli, pertinenza di eventuale titolo e paragrafazione)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
RICCHEZZA, COERENZA E PADRONANZA LESSICALE	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA, USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA, RISPETTO DELLE NORME ORTOGRAFICHE	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
coesione e coerenza						
COESIONE SINTATTICA E COERENZA LOGICA (USO PERTINENTE DEI CONNETTIVI)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
contenuti complessivi (analisi ed interpretazione)						
CONGRUENZA DELLE CONOSCENZE E DELLE INFORMAZIONI (utilizzo pertinente delle informazioni nella struttura logica dell'esposizione)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	grav. insuff.	insuff.	suff.	buono	ottimo	eccellente
PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10
SVILUPPO AMPIO ORDINATO E ARTICOLATO DELL'ESPOSIZIONE	4 - 7	8 - 11	12	13 - 16	17 - 19	20
AMPIEZZA E PRECISIONE E DELLE CONOSCENZE E DELLE INFORMAZIONI (quantità e qualità delle informazioni nell'esposizione)	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9	10

Candidato:	Punteggio in centesimi	voto in ventesimi
------------	------------------------	-------------------

SECONDA PROVA

Griglia di valutazione strutturata ai sensi del DM 769 del novembre 2018 e adottata dal dipartimento di Lingue per la simulazione della seconda prova scritta, svolta il 16 maggio 2025.

SIES "A. SPINELLI"
GRIGLIA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA LICEO LINGUISTICO A.S. 2024/25-INGLESE

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

COMPRESIONE SCRITTA _____ /10

COMPRESIONE DEL TESTO			Reading 1	Reading 2
Nulla e/o errata	Gravemente insufficiente	0.5		
Incompleta o frammentaria	Insufficiente	1		
Essenziale	Sufficiente	1.5		
Globale / ampia	Buono	2		
Approfondita, dettagliata, coglie gli aspetti impliciti	Ottimo	2.5		
INTERPRETAZIONE DEL TESTO				
Scorretta e/o incoerente	Gravemente insufficiente	0.5		
Incompleta / appena accennata	Insufficiente	1		
Essenziale, ma poco approfondita	Sufficiente	1.5		
Completa e appropriata	Buono	2		
Dettagliata e articolata	Ottimo	2.5		

PRODUZIONE SCRITTA _____ /10

ADERENZA ALLA TRACCIA			Essay 1	Essay 2
Non pertinente	Gravemente insufficiente	0.5		
Non del tutto pertinente e povero di contenuti	Insufficiente	1		
Pertinente ed essenziale nei contenuti	Sufficiente	1.5		
Pertinente e completo nei contenuti	Buono	2		
Pertinente, ricco e articolato nei contenuti	Ottimo	2.5		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA – LIVELLO B2				
Repertorio lessicale ridotto, poche strutture grammaticali semplici, scarso controllo del testo	Gravemente insufficiente	0.5		
Repertorio lessicale limitato al linguaggio del quotidiano personale, uso di strutture sintattiche semplici, con errori nei tempi verbali, comunicazione chiara	Insufficiente	1		
Uso corretto del lessico elementare ma non sempre del lessico pertinente aree non familiari, correttezza sintattica anche se struttura ancora inficiata dalla lingua madre, presenza di errori che però non impediscono la comprensione, testo organizzato in sequenza temporale	Sufficiente	1.5		
Correttezza e pertinenza lessicale su argomenti sia personali sia generali seppur con qualche imprecisione, buon controllo grammaticale, organizzazione chiara in paragrafi	Buono	2		
Espressione chiara; uso del registro informale e formale in base alla consegna; correttezza grammaticale e ricchezza lessicale e sintattica; utilizzo efficace degli elementi di coesione di un testo, impostazione corretta della tipologia di testo	Ottimo	2.5		

TOTALE _____ /20 VOTO _____ /10

Data, _____

8.3 Simulazioni delle prove scritte.

Prima prova: il 24 gennaio 2025, ore previste 6

Seconda prova: il 16 maggio 2025, ore previste 6

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni colloquio)

Il consiglio di classe ha incoraggiato gli allievi ad accostarsi gradualmente alla modalità del colloquio d'esame proponendo durante le verifiche orali delle specifiche discipline momenti dedicati alla riflessione sui possibili collegamenti interdisciplinari connessi alle singole tematiche in oggetto.

Inoltre, è stata prevista una simulazione del colloquio d'esame da svolgersi nella prima settimana di giugno in orario curricolare, il giorno 4 giugno alla terza ora della mattinata.

ALLEGATO 1

Simulazione di prima prova, 24 gennaio 2025

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	Giuseppe Ungaretti, <i>L'allegria</i> , in <i>Vita d'un uomo. Tutte le poesie</i> , a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1969.
	Veglia
1	Un'intera nottata
2	buttato vicino
3	a un compagno
4	massacrato
5	con la sua bocca
6	digrignata
7	volta al plenilunio
8	con la congestione
9	delle sue mani
10	penetrata
11	nel mio silenzio
12	ho scritto
13	lettere piene d'amore
14	Non sono mai stato
15	tanto
16	attaccato alla vita

Il brano che stiamo leggendo è una delle poesie più celebri e struggenti della raccolta *L'allegria*, pubblicata nel 1931. In quest'opera Ungaretti narra la sua esperienza durante la Prima Guerra Mondiale alla quale partecipò come soldato semplice. Nel testo il poeta descrive uno dei tanti momenti dolorosi vissuti durante il conflitto. Nonostante la gravità della situazione, il poeta riesce a trovare la forza per scrivere «lettere piene d'amore»¹.

Di fronte alla morte Ungaretti realizza quanto sia forte il suo desiderio di vivere.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Quale effetto produce la scelta delle parole come "massacrato" e "digrignata" nella descrizione del corpo del compagno?

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

3. Come si potrebbe interpretare il gesto di scrivere lettere piene d'amore in un contesto di guerra? Cosa rivela sulla natura del poeta?
4. In che modo la poesia riflette l'esperienza della guerra e il contrasto tra l'orrore della guerra e la forza della vita?

Interpretazione

Analizzando la poesia di Ungaretti e di altri scrittori, emerge come la letteratura e le varie espressioni artistiche affrontino il tema drammatico della guerra e della sofferenza umana.

Elabora una tua riflessione su come il dolore e la sofferenza siano state presentate, in arte e in letteratura, facendo riferimento ai contesti culturali a te noti grazie al percorso scolastico ma anche grazie a letture personali.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	<p>L'OPERA: <i>Mastro Don Gesualdo</i> di Giovanni Verga.</p> <p>Il romanzo, ambientato in Sicilia tra il 1820 e il 1840, narra le vicende di Gesualdo Motta, un uomo che dedica l'intera vita alla "religione della roba" per la quale sacrifica valori e affetti.</p> <p>IL BRANO</p> <p>Nell'ultimo capitolo del <i>Mastro-don Gesualdo</i> il protagonista, trasferitosi a Palermo nel palazzo del genero e gravemente ammalato, trascorre i suoi ultimi giorni in un mondo che non è il suo, in un totale isolamento e lontano dalle attività pratiche in cui ha speso tutta la vita. Il brano proposto presenta la parte finale, occupata dapprima da un drammatico colloquio con la figlia Isabella, quindi dall'agonia e morte del protagonista (il "villano" arricchito), circondato dall'indifferenza e dal disprezzo della servitù.</p>
1	Finalmente si persuase ch'era giunta l'ora, e s'apparecchiò a morire da buon cristiano. Isabella era venuta subito a tenergli compagnia. Egli fece forza coi gomiti e si rizzò a sedere sul letto. – Senti, – le disse, – ascolta... Era turbato in viso, ma parlava calmo. Teneva gli occhi fissi sulla figliuola e accennava col capo. Essa gli prese la mano e scoppiò a singhiozzare. – Taci, – riprese, – finiscila. Se
5	cominciamo così non si fa nulla. Ansimava perché aveva il fiato corto ed anche per l'emozione. Guardava intorno, sospettoso e seguitava ad accennare del capo, in silenzio, col respiro affannato. Ella pure volse verso l'uscio gli occhi pieni di lagrime. Don Gesualdo alzò la mano scarna, e trinciò una croce in aria, per significare ch'era finita e perdonava a tutti, prima d'andarsene. – Senti... Ho da parlarti... intanto che siamo soli...
10	Ella gli si buttò addosso, disperata, piangendo, singhiozzando di no, di no, colle mani erranti che l'accarezzavano. L'accarezzò anche lui sui capelli, lentamente, senza dire una parola. Di lì a un po' riprese: – Ti dico di sì. Non sono un ragazzo... Non perdiamo tempo inutilmente. – Poi gli venne una tenerezza. – Ti dispiace, eh?... ti dispiace a te pure?... La voce gli si era intenerita anch'essa, gli occhi, tristi, s'erano fatti più dolci e qualcosa gli tremava sulle labbra. – Ti ho voluto bene... anch'io...
15	quanto ho potuto... come ho potuto... Quando uno fa quello che può... Allora l'attirò a sé lentamente, quasi esitando, guardandola fissa per vedere se voleva lei pure e l'abbracciò stretta stretta, posando la guancia ispida su quei bei capelli fini. – Non ti fo male, di'?... come quand'eri bambina? ... Gli vennero insieme delle altre cose sulle labbra, delle ondate di amarezza e di passione, quei sospetti odiosi (1) che dei bricconi, nelle questioni d'interessi, avevano cercato di mettergli in capo. Si passò la mano sulla fronte, per ricacciarli indietro e cambiò discorso. –
20	Parliamo dei nostri affari. Non ci perdiamo in chiacchiere, adesso... Essa non voleva, smaniava per la stanza, si cacciava le mani nei capelli, diceva che gli lacerava il cuore, che gli pareva un malaugurio, quasi suo padre stesse per chiudere gli occhi. – Ma no, parliamone! – insisteva lui. – Sono discorsi serii. Non ho tempo da perdere adesso. – Il viso gli si andava oscurando, il rancore antico gli coruscava negli occhi. – Allora vuol dire che non te ne importa nulla... come a tuo
25	marito... Vedendola poi rassegnata ad ascoltare, seduta a capo chino accanto al letto, cominciò a sfogarsi dei tanti crepacuori che gli avevano dati, lei e suo marito, con tutti quei debiti...(2) Le raccomandava la sua roba, di proteggerla, di difenderla: – Piuttosto farti tagliare la mano, vedi!...

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

30	quando tuo marito torna a proporti di firmare delle carte!... – Lui non sa cosa vuol dire! – Spiegava quel che gli erano costati, quei poderi, l'Alia, la Canziria, li passava tutti in rassegna amorosamente; rammentava come erano venuti a lui, uno dopo l'altro, a poco a poco, le terre seminate, i pascoli, le vigne; li descriveva minutamente, zolla per zolla, colle qualità buone o cattive. Gli tremava la voce, gli tremavano le mani, gli si accendeva tuttora il sangue in viso, gli spuntavano le lagrime agli occhi (...) Infine, per la tenerezza, si mise a piangere come un bambino. – Basta, – disse poi. – Ho
35	da dirti un'altra cosa... Senti... La guardò fissamente negli occhi pieni di lagrime per vedere l'effetto che avrebbe fatto la sua volontà. Le fece segno di accostarsi ancora, di chinarsi su lui supino che esitava e cercava le parole. – Senti!... Ho degli scrupoli di coscienza...(4). 20 Vorrei lasciare qualche legato (5) a delle persone verso cui ho degli obblighi... Poca cosa... non sarà molto per te che sei
40	ricca... Farai conto di essere una regalia che tuo padre ti domanda... in punto di morte... se ho fatto qualcosa anch'io per te... – Ah, babbo, babbo!... che parole! – singhiozzò Isabella. – Lo farai, eh? lo farai?... anche se tuo marito non volesse. Le prese le tempie fra le mani e le sollevò il viso per leggerle negli occhi se l'avrebbe ubbidito, per farle intendere che gli premeva proprio e che ci aveva quel segreto in cuore. E mentre la guardava, a quel modo, gli parve di scorgere anche lui
45	quell'altro segreto, quell'altro cruccio nascosto (6), in fondo agli occhi della figliuola. E voleva dirle delle altre cose, voleva farle altre domande, in quel punto, aprirle il cuore come al confessore e leggere nel suo. Ma ella chinava il capo, quasi avesse indovinato, colla ruga ostinata dei Trao (7) fra le ciglia, tirandosi indietro, chiudendosi in sé, superba, coi suoi guai e il suo segreto. E lui allora sentì di tornare Motta, com'essa era Trao, diffidente, ostile, di un'altra pasta. Allentò le braccia e non aggiunse altro. – Ora fammi chiamare un prete, – terminò con un altro tono di voce. Voglio
50	fare i miei conti con Domeneddio.
55	Durò ancora qualche altro giorno così, fra alternative di meglio e di peggio. Sembrava anzi che cominciasse a riaversi un poco, quando a un tratto, una notte, peggiorò rapidamente. Il servitore che gli avevano messo a dormire nella stanza accanto l'udì agitarsi e smaniare prima dell'alba. Ma siccome era avvezzo a quei capricci, si voltò dall'altra parte, fingendo di non udire. Infine, seccato da quella canzone che non finiva più, andò sonnacchioso a vedere che c'era. – Mia figlia! – borbottò don Gesualdo con una voce che non sembrava più la sua. – Chiamatemi mia figlia! – Ah, signora.
60	Ora vado a chiamarla, – rispose il domestico e tornò a coricarsi. Ma non lo lasciava dormire quell'accidente! Un po' erano sibili e un po' faceva peggio di un contrabbasso, nel russare. Appena il domestico chiudeva gli occhi udiva un rumore strano che lo faceva destare di soprassalto, dei guaiti rauchi, come uno che sbuffasse ed ansimasse, una specie di rantolo che dava noia e vi accapponava la pelle. Tanto che infine dovette tornare ad alzarsi, furibondo, masticando delle bestemmie e delle parolacce. Cos'è? Gli è venuto l'uzzolo (8) adesso? Vuol passar mattana! (9) Che cerca? Don Gesualdo non rispondeva; continuava a sbuffare supino. Il servitore tolse il paralume, per vederlo in faccia. Allora si fregò bene gli occhi e la voglia di tornare a dormire gli andò via a un
65	tratto. – Oh! oh! Che facciamo adesso? – balbettò grattandosi il capo. Stette un momento a guardarlo così, col lume in mano, pensando se era meglio aspettare un po', o scendere subito a svegliare la padrona e mettere la casa sottosopra. Don Gesualdo intanto andavasi calmando, col respiro più corto, preso da un tremito, facendo solo di tanto in tanto qualche boccaccia, cogli occhi sempre fissi e spalancati. A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto.

70	La finestra cominciava a imbiancare. Suonavano le prime campane. Nella corte (10) udivasi scalpitare dei cavalli e picchiare di striglie sul selciato. Il domestico andò a vestirsi e poi tornò a rassettare la camera. Tirò le cortine del letto, spalancò le vetrate e s'affacciò a prendere una boccata d'aria, fumando. Lo stalliere, che faceva passeggiare un cavallo malato, alzò il capo verso la finestra. – Mattinata, eh, don (11) Leopoldo? – E nottata pure! – rispose il cameriere
75	sbadigliando. – M'è toccato a me questo regalo! L'altro scosse il capo, come a chiedere che c'era di nuovo e don Leopoldo fece segno che il vecchio se n'era andato, grazie a Dio. – Ah... così... alla chetichella? – osservò il portinaio che strascicava la scopa e le ciabatte per l'androne. Degli altri domestici s'erano affacciati intanto e vollero andare a vedere. Di lì a un po' la camera del morto si riempì di gente in manica di camicia e colla pipa in bocca. La guardarobiera vedendo tutti quegli
80	uomini alla finestra dirimpetto venne anche lei a far capolino nella stanza accanto. – Quanto onore, donna (12) Carmelina! Entrate pure; non vi mangiamo mica... E neanche lui... non vi mette più le mani addosso di sicuro... – Zitto, scomunicato!... No, ho paura, poveretto... Ha cessato di penare. – Ed io pure, – soggiunse don Leopoldo. Così, nel crocchio, narrava le noie che gli aveva date quel
85	cristiano – uno che faceva della notte giorno e non si sapeva come pigliarlo e non era contento mai. Pazienza servire quelli che realmente son nati meglio di noi... Basta, dei morti non si parla. – Si vede com'era nato...(13) – osservò gravemente il cocchiere maggiore. Guardate che mani! – Già, son le mani che hanno fatto la pappa!(14). Vedete cos'è nascer fortunati... Intanto vi muore nella battista (15) come un principe!... – Allora, – disse il portinaio, – devo andare a chiudere il portone? – (16)
90	– Sicuro, eh! È roba di famiglia. Adesso bisogna avvertire la cameriera della signora duchessa. - .
	da Mastro-don Gesualdo, Mondadori, Milano 1979
	NOTE
	(1) Che Isabella non fosse in realtà figlia sua, ma frutto di una precedente relazione della moglie con il cugino Nini Rubiera.
	(2) Il dolore provocatogli dalle ipoteche che Isabella e il marito avevano messo sulle proprietà avute in dote.
	(3) Isabella: la figlia avuta da Bianca Trao, che però, come indicano i "sospetti odiosi" di cui si parla oltre, probabilmente non è di Gesualdo.
	(4) Scrupoli di coscienza: nei confronti della serva Diodata e dei figli illegittimi avuti da lei prima del matrimonio.
	(5) Legato: lascito testamentario a persona diversa dagli eredi legittimi.
	(6) Cruccio nascosto: il dolore che Isabella cela è l'infelicità del suo matrimonio e l'innamoramento per un altro uomo.
	(7) Una ruga sulla fronte, segno dell'orgoglio della famiglia Trao, di nobili decaduti, a cui Isabella appartiene per parte di madre.
	(8) Uzzolo: capriccio (voce toscana usata per indicare l'imbizzarrirsi dei cavalli).
	(9) Passar mattana: fare il matto (forma dialettale).
	(10) Corte: cortile.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

<p>(11) Don: titolo usato per nobili e persone di riguardo, in questo caso dai servi tra loro.</p> <p>(12) Come don usato precedentemente, appellativo abitualmente nobiliare, utilizzato in questo caso per una persona di servizio.</p> <p>(13) Si vede ... nato: si vede che ha origini umili.</p> <p>(14) Che ... pappa: che hanno procurato da vivere col lavoro, ma forse, dato che in Sicilia i muratori chiamano così la calce, significa più propriamente: che hanno maneggiato la calcina da muratore.</p> <p>(15) Battista: o batista, una tela di lino finissima per biancheria.</p> <p>(16) Chiudere il portone: in segno di lutto.</p>
--

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.
2. Che cosa rende impossibile il tentativo di comunicazione affettuosa di Gesualdo con la figlia anche poco prima di morire?

Analisi

1. Nella prima parte del dialogo, Gesualdo cerca di far capire alla figlia l'importanza di proteggere i suoi beni e di non sprecarli, come lei e il marito stanno invece facendo. Oltre all'ossessione per la "roba" propria del protagonista, da queste righe emerge anche la contrapposizione tra due diverse visioni del mondo e del lavoro, la prima incarnata dal protagonista, la seconda dalla figlia e dal genero. Su quali valori e atteggiamenti si basa ciascuna posizione?
2. L'agonia di Gesualdo non viene descritta direttamente, ma attraverso il punto di vista del servitore. Spiega il significato che assume questa scelta.
3. Quali tecniche espressive e narrative tipiche di Verga sono presenti nel brano? Vi sono delle differenze rispetto a "I Malavoglia"?

Interpretazione

Gesualdo Motta è riuscito senza dubbio a realizzare la propria aspirazione: si è riscattato socialmente diventando ricco e nobile. Tuttavia, anche lui è un vinto, proprio come la famiglia Toscano, ne "I Malavoglia". Spiega questa affermazione, poi confronta sinteticamente i due romanzi, a livello formale e contenutistico, tenendo conto anche degli intenti formulati da Verga nella Prefazione al Ciclo dei Vinti.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA B 1
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

	Testo tratto da Navneet Alang , <i>Al is a false god</i> , in "The Walrus", trad. it. <i>L'intelligenza artificiale non è tutto</i> , in "Internazionale", 8 novembre 2024
1	Nel racconto di Arthur C. Clarke <i>I nove miliardi di nomi di Dio</i> , una setta di monaci tibetani crede che l'umanità abbia uno scopo divino: compilare una lista di tutti i nomi di Dio. Quando sarà completa, pensano, Dio metterà fine all'universo. Dopo averla stilata a mano per secoli, i monaci decidono di usare una tecnologia moderna. Due ingegneri scettici arrivano sull'Himalaya con dei potenti computer
5	al seguito. Invece che in quindicimila anni, il lavoro di scrivere tutti i possibili nomi di Dio è completato in tre mesi. Mentre gli ingegneri scendono dalla montagna in sella ai loro pony, il racconto si conclude con una delle frasi finali più laconiche della storia della letteratura: "In alto, senza nessun clamore, le stelle si stavano spegnendo".
10	Il racconto ci restituisce un'immagine del computer come scorciatoia per un significato supremo, che è anche uno degli ingredienti dell'attuale infatuazione per l'intelligenza artificiale (IA). Anche se le tecnologie su cui questa si basa esistono da diversi anni, solo dalla fine del 2022, con la creazione di ChatGPT della OpenAI, l'intelligenza artificiale è sembrata davvero più vicina [...] Le aziende non vedono l'ora di salire su questo carro. Alcune delle più grandi del mondo, tra cui la Microsoft, la Meta e la Alphabet, stanno investendo tutto sull'IA. In aggiunta ai miliardi spesi dai colossi della tecnologia, nel
15	2023 i finanziamenti per le startup dell'IA hanno sfiorato i cinquanta miliardi di dollari. [...] Però c'è anche chi è convinto che l'IA sia una minaccia. Il filosofo svedese Nick Bostrom è tra le voci più autorevoli a sostenere che l'IA sia una minaccia alla nostra esistenza. Come ha osservato nel suo libro <i>Superintelligenza</i> (Bollati Boringhieri 2023), se "costruissimo cervelli macchina che sovrastano il cervello umano nell'intelligenza generale le sorti della nostra specie dipenderebbero dalle azioni della
20	superintelligenza della macchina". [...]
	Non dobbiamo semplicemente resistere alla tecnologia (che, in fin dei conti, può avere anche effetti liberatori). Ma quando le grandi aziende tecnologiche arrivano portando doni, sarebbe meglio guardare cosa c'è nella scatola.
25	Quello che allo stato attuale chiamiamo intelligenza artificiale è un software incentrato prevalentemente sui modelli linguistici di grandi dimensioni o <i>llm</i> (<i>large language models</i>). I modelli sono alimentati con gigantesche serie di dati – ChatGPT ha sostanzialmente risucchiato l'intera rete internet pubblica – e addestrati a trovare degli schemi al loro interno. Le unità di significato come vocaboli, parti di vocaboli e caratteri, diventano simboli a cui sono assegnati dei valori numerici. I modelli imparano in che modo ogni simbolo si relaziona agli altri e, con il tempo, crea qualcosa di simile
30	a un contesto: dove può comparire una parola, in che ordine e così via. [...] Per decenni, il metodo standard per determinare se la tecnologia si stava avvicinando all'intelligenza è stato il test di Turing, dal nome del suo creatore Alan Turing (1). ChatGPT è già in grado d'ingannare almeno alcune persone [<i>superando il test di Turing</i>].
35	Questi test rivelano quanto il nostro concetto dell'intelligenza sia strettamente legato al linguaggio. Tendiamo a pensare che dei soggetti capaci di usarlo siano intelligenti: ci stupiamo di fronte a un cane che sembra capire comandi più complessi, o di un gorilla che comunica nel linguaggio dei segni, proprio perché questi comportamenti sono più vicini ai meccanismi che usiamo per rendere comprensibile il mondo.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

40	<p>Ma saper usare il linguaggio senza anche pensare, sentire, volere o essere è probabilmente il motivo per cui la scrittura dei chatbot dell'intelligenza artificiale è così esanime e generica. Siccome gli IIm prendono in esame gigantesche serie di dati e analizzano come si relazionano tra di loro, spesso sputano fuori enunciati che sembrano perfettamente ragionevoli ma che sono sbagliati, senza senso o semplicemente bizzarri. [...]</p>
45	<p>Eppure, anche in questa distinzione – cioè che l'intelligenza artificiale è in grado di usare il linguaggio solo attraverso la potenza di calcolo – c'è una domanda interessante su cosa significa pensare. Kristin Andrews, studiosa dell'intelligenza animale alla New York University, osserva che ci sono molte attività cognitive – ricordarsi come procurarsi da mangiare, riconoscere gli oggetti o le altre creature – che gli animali svolgono senza esserne consapevoli. In questo senso, all'IA potrebbe essere benissimo attribuito un comportamento intelligente perché è in grado di riprodurre quella che normalmente</p>
50	<p>chiamiamo "cognizione". Ma, come sottolinea Andrews, nulla fa pensare che l'IA abbia un'identità, una volontà o dei desideri. Buona parte di ciò che produce la volontà e il desiderio si trova nel corpo, non solo nel senso ovvio del desiderio erotico, ma anche nella relazione più complessa tra una soggettività interiore, il nostro inconscio e come ci muoviamo in quanto corpi nel mondo, elaborando e reagendo alle informazioni.</p>
55	<p>[...] L'idea di un'intelligenza esponenzialmente più grande, che tanto entusiasma le grandi aziende tecnologiche, è una strana fantasia che astrae l'intelligenza dipingendola come un superpotere che può solo aumentare. Vista così, la capacità di risolvere i problemi è come il volume di uno stereo che può essere alzato sempre di più girando una manopola. Questo genere di assunto si chiama "utopismo tecnologico", secondo l'espressione coniata una decina d'anni fa dal sociologo</p>
60	<p>Evgeny Morozov.</p> <p>[...] Spesso questo è quello che sfugge alla visione utopica del futuro: se e quando il cambiamento ci sarà, la domanda sarà se e come una certa tecnologia verrà distribuita, impiegata, adottata, come i governi decideranno di attribuire le risorse, come saranno bilanciati gli interessi delle varie parti interessate, come un'idea sarà presentata e messa in pratica e così via. In poche parole, sarà una</p>
65	<p>questione di volontà politica, di risorse e di scontro tra ideologie e interessi contrastanti. [...]</p> <p>In sé la minaccia dell'intelligenza artificiale non è quella di una macchina o di un sistema che decide di punto in bianco di sterminare l'umanità. È il fatto di dare per scontato che l'IA sia intelligente e di affidare ai software informatici funzioni sociali e politiche cruciali. A diventare parte integrante della vita quotidiana non è solo la tecnologia in quanto tale, ma la logica e l'ethos della tecnologia e</p>
70	<p>l'ideologia libertaria-capitalista che c'è dietro.</p> <p>La domanda, quindi, è a che scopo si usa l'intelligenza artificiale, in che contesto e con quali limitazioni. "Si può usare l'IA per realizzare auto che si guidano da sole?", è una domanda interessante. Ma quelle più importanti sono altre: se lasciare che queste auto girino per le strade, a quali condizioni, all'interno di quali sistemi. Un'intelligenza artificiale non può rispondere a queste</p>
75	<p>domande al posto nostro.</p> <p>NOTE</p> <p>(1) Turing fu un matematico britannico e decrittatore di codici durante la Seconda guerra mondiale. Il test prevede un intervistatore umano che rivolge delle domande a due soggetti nascosti – un computer e un altro essere umano – per stabilire quale dei due è la macchina. Varie persone interpretano i ruoli di chi fa le domande e di chi risponde, e se una percentuale sufficiente dei primi viene ingannata, si può dire che la macchina ha mostrato un comportamento intelligente [nota tratta sempre dall'articolo di Alang].</p>

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la tesi di fondo del brano proposto e i principali snodi argomentativi.
2. Individua il ruolo che svolge entro questo testo argomentativo la citazione del racconto di A. C. Clarke e chiarisci perché Alang sostenga che *"il racconto ci restituisce un'immagine del computer come scorciatoia per un significato supremo, che è anche uno degli ingredienti dell'attuale infatuazione per l'intelligenza artificiale"*.
3. Quale critica muove Andrews all'idea che all'ai venga attribuito un comportamento intelligente, inteso come coscienza e consapevolezza?
4. In che cosa consiste l'*"utopismo tecnologico"* teorizzato da Morizov? Non riportare semplicemente la definizione proposta nell'articolo, ma chiariscila con parole tue.
5. *"A diventare parte integrante della vita quotidiana non è solo la tecnologia in quanto tale, ma la logica e l'ethos della tecnologia e l'ideologia libertaria-capitalista che c'è dietro"*. Spiega il significato del passaggio citato e quali conseguenze ne tragga l'autore.

Produzione

Rispetto al quadro tracciato nell'articolo in merito alle risorse e ai limiti della ai e al ruolo svolto in tale ambito dal contesto socio-economico e politico, quali sviluppi futuri della intelligenza artificiale ritieni più interessanti e promettenti, e quali, invece, più rischiosi?

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, facendo riferimento anche alle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Organizza la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso, al quale attribuirai un titolo complessivo.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA B 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	<p>Il tornante del 1914-18 fu decisivo, per la storia del Novecento. La guerra che si scatenò fra alcuni Stati europei, e che nel tempo si allargò ad alcune altre potenze, come gli Stati Uniti, ingenerò conseguenze di enorme rilievo.</p> <p>Il coinvolgimento della popolazione, decisivo per il protrarsi di un impegno bellico di questo peso, fu in ogni Paese conseguito attraverso la propaganda.</p> <p>Leggi con attenzione questo passo riguardante il rapporto fra stampa in tempo d'emergenza e verità; quindi rispondi alle domande che gli fanno seguito</p>
1	<p>Combattuta sull'onda di quella «nazionalizzazione delle masse» che i giornali a grande tiratura avevano contribuito a realizzare, la Prima guerra mondiale (...) segnò una grande sconfitta dell'informazione. A differenza di quanto era avvenuto nella Guerra Civile americana, i governi, ormai addestrati da decenni di familiarità con il nuovo giornalismo di massa, adottarono immediatamente le due armi che consentivano di piegarlo ai loro voleri: la censura (di secolare tradizione) e la propaganda, che raggiunse con il conflitto vertici del tutto nuovi.</p>
2	<p>In Italia, già il 23 maggio 1915, poche ore prima dell'entrata in guerra, un decreto vietò ai giornali di diffondere notizie che andassero oltre i comunicati ufficiali su argomenti come numero di morti e feriti, assegnazioni e avvicendamenti negli alti comandi, andamento delle operazioni militari. Dal 24 maggio venne attivato un Ufficio Stampa del Comando militare supremo, con sezioni distaccate in tutte le città. L'accesso dei giornalisti al fronte fu sostanzialmente vietato (...) dal comandante supremo, generale Cadorna (...).</p>
3	<p>Un'attenzione particolare venne riservata alla stampa «antagonista», in particolare all'«Avanti!», che spesso dovette uscire con intere colonne in bianco perché censurate al momento di andare in tipografia (...).</p>
4	<p>Con il passare dei mesi divenne sempre più importante coltivare il «fronte interno», e i giornali si trovarono coinvolti nel compito di collaborare allo sforzo bellico nazionale. Le restrizioni nei confronti dei giornalisti si attenuarono; in cambio essi produssero un racconto della guerra edulcorato e funzionale al mantenimento del consenso. Le battaglie furono descritte soprattutto in una chiave di «spettacolo» fantasmagorico, animato dagli atti di eroismo personale, mentre venne taciuto lo squallido orrore delle trincee, la devastante e insensata violenza degli assalti, l'orrore dell'uso dei gas. Gli errori, le incompetenze, le disfunzioni dei comandi militari rimasero intenzionalmente nascosti (...). Le sconfitte furono minimizzate (la disfatta di Caporetto, in particolare, fu quanto più possibile mascherata grazie ad una vera e propria strategia di disinformazione); gli scioperi e le proteste popolari che accompagnarono il conflitto furono ignorati, così come le frequenti fraternizzazioni tra soldati dei due eserciti. D'altro canto, il «nemico» fu sistematicamente demonizzato, attingendo a questo fine a tutti i tradizionali stereotipi razzisti (...).</p>
5	<p>La situazione non fu molto diversa negli altri paesi europei, anche in quelli di tradizione liberale dove la stampa godeva di maggiore indipendenza (...). Ed anche negli Stati Uniti, dopo che Washington ebbe deciso di entrare in guerra nel 1917 (...), vennero imposte gravi restrizioni alla libertà di stampa con il Sedition Act, che istituendo reati generici di «vilipendio alla nazione» e attività «antipatriottica» sarebbe stato la base per l'ondata di repressione politico-sociale degli anni successivi (...).</p>
6	<p>La manipolazione strumentale dell'informazione si era già vista negli anni precedenti (...). Ma ora la</p>

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

	<p>propaganda assumeva dimensioni e sistematicità inedite. Erano i governi ad assumersene in prima persona il compito (...), adottando metodi della pubblicità che facevano leva sulle pulsioni più profonde della psicologia collettiva (il terrore per un nemico «disumano»; il bisogno dell'individuo di identificarsi in un'entità superiore come la nazione; l'anelito a una vita eroica e non mediocre).</p>
7	<p>La guerra fu presentata essenzialmente come inevitabile scontro difensivo in cui una gioventù eroica si immolava per il bene della patria (...). Esito delle trasformazioni dei decenni precedenti, i giornali nella Prima guerra mondiale furono strumento di disinformazione e propaganda, anziché di verità.</p>
	<p>(da Oliviero Bergamini, <i>La democrazia della stampa. Storia del giornalismo</i>, Roma-Bari, Laterza, 2013)</p>

Comprensione e analisi

1. Perché nel corso della Grande guerra la stampa è inevitabilmente oggetto dell'attenzione dei governi, oltre che di quei grandi interessi privati cui essi si alleano? Di che genere di giornalismo si sta parlando? Spiega anche quali armi vengano a tale strumento applicate dai governi: riferendoti al brano, fa' un esempio per ciascuna delle due alle quali l'autore si richiama.
2. Individua il passaggio in cui Bergamini denuncia il prezzo pagato dalla stampa in Italia durante la guerra per non subire più troppe restrizioni - come invece all'inizio del conflitto.
3. Perché la minimizzazione di certi fatti è funzionale alla conduzione della guerra? Individua il rigo in cui se ne parla e definiscila in relazione a quanto se ne dice nel testo in oggetto.
4. Per quale via, stando a quanto asserisce l'autore, si consegue la demonizzazione del nemico, e a che cosa essa è finalizzata?
5. Che cosa si intende per «manipolazione strumentale dell'informazione» (capoverso 6)?
6. In che senso le redazioni dei giornali in tutto il mondo si rendono di fatto corresponsabili dei massacri della Prima guerra mondiale? Rispondi facendo riferimento al passo.

Produzione

Il testo offre una desolante panoramica della verità calpestata dai *mass media* durante la Grande guerra. Hai presenti altre circostanze o fasi storiche nelle quali ciò è avvenuto, in Italia come fuori? Rilevi analogie? In che senso si è dimostrato profetico Joseph Pulitzer nell'affermare a inizio Novecento che «la democrazia e la libera informazione moriranno o progrediranno insieme»? Richiamandoti alle tue conoscenze personali, in relazione alla storia di ieri come ai grandi avvenimenti più vicini nel tempo, sviluppa una personale riflessione intorno al rapporto fra democrazia, disinformazione e sicurezza collettiva, senza tralasciare il ruolo rivestito dal web e, in particolare, dai social network.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA B 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	<p>Maurizio Bettini, <i>Homo sum. Essere umani nel mondo antico</i>, 2019, Einaudi.</p> <p>Quale significato avevano nel mondo antico i termini <i>humanitas</i> e <i>philanthropia</i>? Esiste un collegamento fra i valori indicati da questi termini nelle fonti antiche e l'attuale concetto di <i>diritti umani</i>?</p> <p>Maurizio Bettini, filologo e classicista, nel saggio da cui è tratto l'estratto si pone queste domande, cercandone le risposte.</p>
1	<p>Dietro la stretta interconnessione tra comportamento mite e civile da un lato, cultura ed educazione dall'altro (1), sta l'idea, abbastanza generale, secondo cui la cultura rende l'uomo più uomo, ossia migliore.</p>
5	<p>Si tratta dello stesso principio che, come abbiamo già visto, è esplicitamente contenuto nel Preambolo della Dichiarazione del 1948:</p> <p><i>L'Assemblea Generale proclama la presente Dichiarazione universale dei diritti umani al fine che ogni individuo e ogni organo della società si sforzi di promuovere con l'insegnamento e l'educazione il rispetto di questi diritti e di queste libertà</i></p>
10	<p>Disgraziatamente l'assunto che la cultura renda gli uomini migliori è stato più volte smentito nel corso della storia - pur se continuiamo a ritenere che, senza la cultura, la filosofia, il diritto e così via, le tragiche vicende che hanno afflitto il nostro passato (e per la verità continuano ad affliggere anche il presente), senza questa <i>humanitas</i>, dicevamo, tali vicende sarebbero state o sarebbero anche più drammatiche.</p>
15	<p>Spesso si è ripetuto con giusta amarezza che la filosofia di Kant non ha impedito che si consumasse l'orrore della Shoah. Per molti aspetti, anzi, le mostruosità del nazismo hanno paradossalmente tratto alimento dalla grande tradizione della cultura tedesca e occidentale in genere. "Mai prima di allora tanti bambini e tante famiglie sono stati uccisi da tanti uomini, uomini spesso istruiti, colti, che continuavano a manifestare la loro ammirazione per Goethe. Schiller, Bach, Beethoven, Hegel e Dante" (2).</p>
20	<p>Pur se non tutti i nazisti avranno conosciuto la letteratura, la filosofia o la musica (c'erano anche tanti ignoranti tra loro), è indubbio che la prima metà del Novecento e soprattutto la Seconda guerra mondiale hanno coinciso con una catastrofe senza precedenti anche dal punto di vista del fallimento della cultura, della <i>humanitas</i>.</p>
25	<p>Ma proviamo per un momento a immaginare quali conseguenze ancora peggiori avrebbe provocato il riemergere da queste tragiche esperienze se, dopo il 1945, gli Europei e gli altri popoli coinvolti nel conflitto si fossero ritrovati totalmente sprovvisti di <i>humanitas</i>. In assenza cioè di quella sintesi tra cultura e civiltà, fra educazione e comportamento, che si era comunque consolidata nei secoli.</p>
30	<p>Come già altre volte abbiamo ricordato il Preambolo della dichiarazione dei diritti umani, questo sussulto di civiltà dopo anni di barbarie inizia con le seguenti parole:</p> <p><i>Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti costituisce il fondamento della libertà della giustizia e della pace del mondo...</i></p>

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

35	<p>Si tratta di un'affermazione fondamentale, su cui si regge l'intero edificio della Dichiarazione, e la nozione di "dignità" che viene riconosciuta a tutti gli uomini ne costituisce la pietra angolare. Dietro di essa però si coglie l'eco della concezione kantiana della "dignità umana" come ciò che promana dall'uomo inteso come valore, come fine, mai come mezzo.</p>
40	<p>In base a questa concezione, che fra le sue fonti di ispirazione ha a sua volta l'opera di Cicerone, l'uomo non può mai essere strumento di qualcos'altro: l'uomo è fine in sé stesso e valore senza prezzo. Si tratta di una visione espressa dalla stessa filosofia kantiana che - si dice, e purtroppo è vero - non è riuscita a impedire che si consumasse l'orrore della Shoah. Ma che, tramite l'affermazione dei principi presenti nella Dichiarazione del 1948 e nelle costituzioni nazionali che si ispirano a questi stessi principi, ha contribuito a garantire settant'anni di pace in Europa, promuovendo insieme l'impegno a estendere un numero sempre maggiore di uomini i diritti che ad essi sono stati riconosciuti.</p> <p>NOTE</p> <p>(1) Il ragionamento dell'autore parte dalla definizione del termine <i>humanitas</i>, che racchiude in sé il concetto di rispetto dell'uomo e quello di importanza della cultura nel promuovere tale rispetto.</p> <p>(2) Eliezer Wiesel. Premio Nobel per la pace, Discorso alla Camera dinanzi al Capo dello Stato, 27 gennaio 2010</p>

Comprensione

1. Riassunto con particolare attenzione agli snodi logici del testo di partenza.
2. *"Per molti aspetti, anzi, le mostruosità del nazismo hanno paradossalmente tratto alimento dalla grande tradizione della cultura tedesca e occidentale in genere."*
Sulla base delle tue conoscenze, motiva questa affermazione con esempi.
3. *"Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti costituisce il fondamento della libertà della giustizia e della pace del mondo..."*
Spiega il significato del passaggio indicato, facendo riferimento a situazioni che ad oggi minano la sua realizzazione.
4. *"l'uomo non può mai essere strumento di qualcos'altro: l'uomo è fine in sé stesso e valore senza prezzo."*
Spiega il significato del passaggio con esempi derivati dalle tue conoscenze che ne chiariscano il senso.
5. A cosa fa riferimento l'autore quando attribuisce ai principi contenuti nella Dichiarazione del 1948 la promozione ad *"estendere a un numero sempre maggiore di uomini i diritti che ad essi sono stati riconosciuti"*?

Produzione

Condividi la tesi espressa dall'autore, secondo il quale la cultura è, se non antidoto sicuro alla barbarie, almeno una delle poche vie di fuga da essa?

Argomenta la tua tesi facendo riferimento alle conoscenze ed all'idea di cultura che hai sviluppato nel corso dei tuoi studi.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA C 1

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Molte tecnologie di comunicazione presumibilmente sono comparse come surrogati in chiave ridotta di un'attività impossibile. Poi però è successa una cosa strana: abbiamo iniziato a preferire i surrogati in chiave ridotta, o perlomeno a comportarci come se li preferissimo. È più facile telefonarsi che fare lo sforzo di incontrarsi di persona. Lasciare un messaggio in segreteria telefonica è più facile che parlarsi per telefono: puoi dire quello che ti serve senza reazione; è più facile trasmettere notizie difficili; puoi farti sentire senza rimanere invischiato. Così abbiamo iniziato a chiamare quando sapevamo che non ci sarebbe stato nessuno a rispondere. Inviare un'e-mail è ancora più facile, perché ci si può ulteriormente nascondere dietro l'assenza di inflessione vocale e, naturalmente, non c'è pericolo di incappare in qualcuno per sbaglio. Mandare un messaggino è ancora più facile, perché l'aspettativa di un discorso articolato si riduce ulteriormente e ci viene offerto un altro guscio in cui nascondersi. Ogni passo «avanti» ha reso più facile, anche se di poco, evitare il lavoro emotivo della presenza: scrivere LOL invece di ridere effettivamente di gusto, mandare una faccina che piange invece di piangere davvero, trasmettere informazioni invece che umanità. È da paranoico chiedermi se in un lontano futuro ci saranno bambini che invieranno faccine sorridenti e accigliate in base alla reazione che vorranno suscitare, del tutto ignari del fatto che un tempo sorridevamo e ci accigliavamo fisicamente per comunicare o dissimulare ciò che provavamo? Sicuramente non si arriverà fino a quel punto, ma quanto siamo disposti ad avventurarci in questa direzione? Il problema di accettare - di preferire - surrogati in chiave ridotta è che, con il passare del tempo, anche noi diventiamo surrogati in chiave ridotta. È più facile dare l'amicizia a qualcuno che essere amico di qualcuno. È più facile mettere un like alle cose che amare. La domanda è: è meglio? Può darsi che non tutte le cose difficili siano da evitare? Può darsi che alcune vadano cercate? Essere una persona che s'impegna profondamente con gli altri, che ama profondamente ed è profondamente amato è più difficile. Vivere con originalità, invece che in base a parametri fissi, riduzionisti, stabiliti dalle multinazionali, è più difficile? Comprare quello che ci vendono è facile. Più difficile è sottrarci dall'avallare chi siamo e invece esplorare il mondo, cercare il caso fortuito, cercare l'inaspettato e il nuovo.

Jonathan Safran Foer, *Molto tecnologici incredibilmente limitati*, La Stampa, 4 ottobre 2023.

Dopo aver letto e analizzato il brano tratto dalla Lectio magistralis dello scrittore Jonathan Safran Foer, tenuta in occasione del premio Lattes Grinzane, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA C 2

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«L'uomo è solo una canna, la più fragile della natura; ma è una canna che pensa. Non occorre che l'universo intero si armi per annientarlo; un vapore, una goccia d'acqua bastano a ucciderlo. Ma, quand'anche l'universo lo schiacciasse, l'uomo sarebbe pur sempre più nobile di quel che lo uccide, perché sa di morire e la superiorità che l'universo ha su di lui; l'universo invece non ne sa nulla.

Tutta la nostra dignità sta, dunque, nel pensiero. In esso dobbiamo cercare la ragione di elevarci, e non nello spazio e nella durata, che non potremmo riempire. Lavoriamo, quindi, a ben pensare: ecco il principio della morale.»

B. Pascal, *Pensieri*, ed. a cura di P. Serini, Einaudi, Torino, 1967.

Questo è uno degli enunciati, probabilmente il più celebre, che Blaise Pascal (1623-1662) ci consegnò verso il termine della sua esistenza, conclusasi a soli 39 anni. Vissuto nella Francia del XVII secolo, in un arco di tempo così breve riuscì a esprimere il suo genio lasciando al mondo opere sia scientifiche sia filosofico- teologiche.

La riflessione di Pascal si concentra sulla peculiarità dell'essere umano, che possiede una facoltà fondamentale che lo rende capace di elevarsi su tutto: il pensiero.

Credi che l'osservazione di Pascal sia valida ancora oggi oppure ritieni che viviamo in un'epoca in cui la maggiore dignità dell'essere umano rispetto a qualsiasi altro ente viene messa in crisi dalle più recenti scoperte tecnologiche?

Esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione di seconda prova, 16 maggio 2025

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

'Oh hello,' she said as she opened the hall door, the day I heard about Liam.

'Hello. Darling.' She might say the same to the cat.

'Come in. Come in,' as she stands in the doorway, and does not move to let me pass.

5 Of course, she knows who I am, it is just my name that escapes her. Her eyes flick from side to side as she wipes one after another off her list.

'Hello, Mammy,' I say, just to give her a hint. And I make my way past her into the hall.

The house knows me. Always smaller than it should be; the walls run closer and more complicated than the ones you remember. The place is always too small.

Behind me, my mother opens the sitting room door.

10 'Will you have something? A cup of tea?'

But I do not want to go into the sitting room. I am not a visitor. This is my house too. I was inside it, as it grew; as the dining room was knocked into the kitchen, as the kitchen swallowed the back garden. It is the place where my dreams still happen.

15 Not that I would ever live here again. The place is all extension and no house. Even the cubby-hole beside the kitchen door has another door at the back of it, so you have to battle your way through coats and hoovers to get into the downstairs loo. You could not sell the place, I sometimes think, except as a site. Level it and start again.

20 The kitchen still smells the same – it hits me in the base of the skull, very dim and disgusting, under the fresh, primrose yellow paint. Cupboards full of old sheets; something cooked and dusty about the lagging around the immersion heater; the chair my father used to sit in, the arms shiny and cold with the human waste of many years. It makes me gag a little, and then I cannot smell it any more. It just is. It is the smell of us.

25 I walk to the far counter and pick up the kettle, but when I go to fill it, the cuff of my coat catches on the running tap and the sleeve fills with water. I shake out my hand, and then my arm, and when the kettle is filled and plugged in I take off my coat, pulling the wet sleeve inside out and slapping it in the air.

30 My mother looks at this strange scene, as if it reminds her of something. Then she starts forward to where her tablets are pooled in a saucer, on the near counter. She takes them, one after the other, with a flaccid absent-mindedness of the tongue. She lifts her chin and swallows them dry while I rub my wet arm with my hand, and then run my damp hand through my hair.

A last, green capsule enters her mouth and she goes still, working her throat. She looks out the window for a moment. Then she turns to me, remiss.

'How are you. Darling?'

'Veronica!' I feel like shouting it at her. 'You called me Veronica!'

35 If only she would become visible, I think. Then I could catch her and impress upon her the truth of the situation, the gravity of what she has done. But she remains hazy, unhittable, too much loved.

(564 words)

From *The Gathering*, 2007 - (Anne Enright, 1962)

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Veronica's mother has got a cat called Liam.
2. Mammy calls her daughter by her name.
3. The family is going to sell the site where the house is built.
4. Veronica's dad is sitting in the kitchen.
5. Mammy's gestures are mechanical and unaware.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. The house description is both subjective and objective. Justify this statement with relevant references to the text.
7. Consider Mammy and Veronica: outline these two characters and their relationship.
8. Analyse and discuss the atmosphere that is rendered and how it is achieved.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

'Luddite' Teens Don't Want Your Likes

On a brisk recent Sunday, a band of teenagers met on the steps of Central Library on Grand Army Plaza in Brooklyn to start the weekly meeting of the Luddite Club, a high school group that promotes a lifestyle of self-liberation from social media and technology. As the dozen teens headed into Prospect Park, they hid away their iPhones — or, in the case of the most devout members, their flip phones, which some had decorated with stickers and nail polish.

[...]

After the club members gathered logs to form a circle, they sat and withdrew into a bubble of serenity.

Some drew in sketchbooks. Others painted with a watercolor kit. One of them closed their eyes to listen to the wind. Many read intently [...]

"Lots of us have read this book called 'Into the Wild,'" said Lola Shub, a senior at Essex Street Academy, referring to Jon Krakauer's 1996 nonfiction book about the nomad Chris McCandless, who died while trying to live off the land in the Alaskan wilderness. "We've all got this theory that we're not just meant to be confined to buildings and work. And that guy was experiencing life. Real life. Social media and phones are not real life."

[...]

Founded last year by another Murrow High School student, Logan Lane, the club is named after Ned Ludd, the folkloric 18th-century English textile worker who supposedly smashed up a mechanized loom, inspiring others to take up his name and riot against industrialization.

[...]

It all began during lockdown, she said, when her social media use took a troubling turn.

"I became completely consumed," she said. "I couldn't *not* post a good picture if I had one. And I had this online personality of, 'I don't care,' but I actually did. I was definitely still watching everything."

Eventually, too burned out to scroll past yet one more picture-perfect Instagram selfie, she deleted the app.

"But that wasn't enough," she said. "So I put my phone in a box."

For the first time, she experienced life in the city as a teenager without an iPhone. She borrowed novels from the library and read them alone in the park. She started admiring graffiti when she rode the subway, then fell in with some teens who taught her how to spray-paint in a freight train yard in Queens. And she began waking up without an alarm clock at 7 a.m., no longer falling asleep to the glow of her phone at midnight. [...]

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

35 At an all-ages punk show, she met a teen with a flip phone, and they bonded over their worldview. "She was just a freshman, and I couldn't believe how well read she was," Logan said. "We walked in the park with apple cider and doughnuts and shared our Luddite experiences. That was the first meeting of the Luddite Club." [...]

40 Today, the club has about 25 members, and the Murrow branch convenes at the school each Tuesday. It welcomes students who have yet to give up their iPhones, offering them the challenge of ignoring their devices for the hourlong meeting [...]. At the Sunday Park gatherings, Luddites often set up hammocks to read in when the weather is nice.

(531 words)

<https://www.nytimes.com/2022/12/15/style/teens-social-media.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The Luddite club is
 - a. a teenage reading club organised by Central Grand Library, Brooklyn
 - b. a teenage club whose members meet and spend their time away from smartphones and social media
 - c. a teenage club promoting reading and painting en plein air
 - d. a teenage band playing in a Brooklyn club
2. Chris McCandless inspires the Luddite club members
 - a. because club members love the Alaskan wilderness where he spent his life.
 - b. because he wished not to be restrained by city-life
 - c. because he was a nomad who spent his life fighting for the environment
 - d. because he is the writer of the nonfiction book 'Into the Wild'
3. During lockdown Logan Lane
 - a. deleted all her Instagram selfies
 - b. didn't bother about posting selfies at all
 - c. decided never to use social media again
 - d. was obsessed with social media and posting selfies
4. The girl Logan Lane met at an all-age punk show
 - a. established an immediate bond with her thanks to their common interest in flip-phones
 - b. shared her packed lunch with Logan at the park
 - c. astonished Logan because she was educated even though she was young
 - d. suggested Logan should read some books about the Luddites

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. All Luddite club members
- have renounced using their iPhones for good
 - give a hand in setting up hammocks in the park
 - are willing not to use their iPhones for an hour
 - meet at school once every fortnight

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Where does the word 'Luddite' come from and why are these teens using it as a name for their club?
7. How has Logan's life changed since she decided to put her phone away?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

Art, music and drama have been regarded as an essential part of all world cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed more important, than the Arts.

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and personal experience.

TASK B

"You may not always have a comfortable life and you will not always be able to solve all of the world's problems at once but don't ever underestimate the importance you can have because history has shown us that courage can be contagious and hope can take on a life of its own."

Michelle Obama, 1964

Write a 300-word article for your school magazine commenting these words, expressing your ideas and feelings on this topic. Refer to your readings and personal experiences.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.